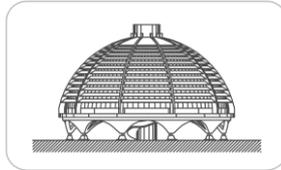
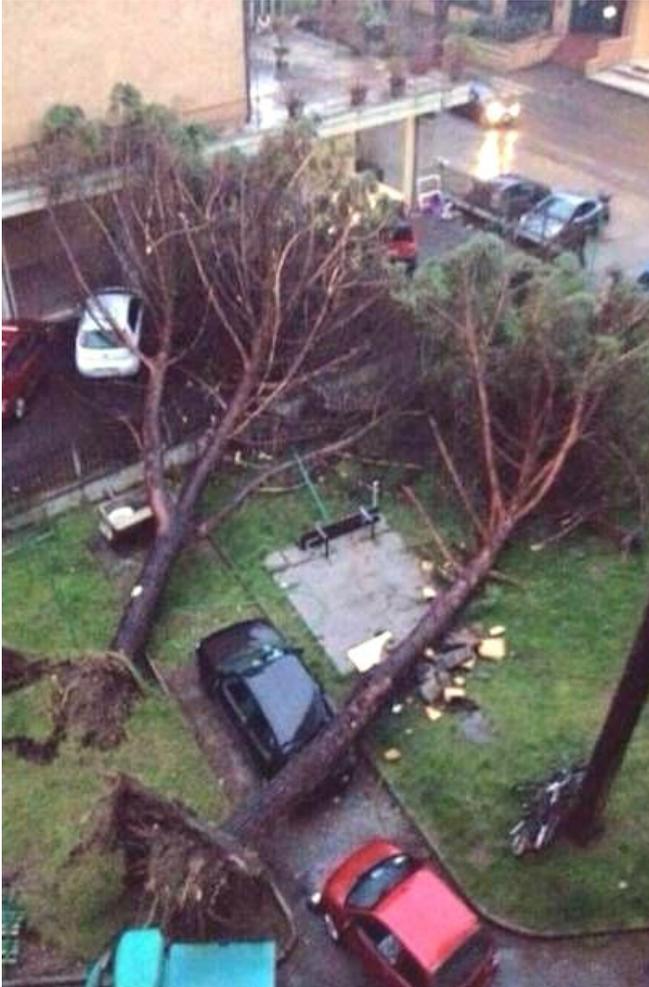


Regione Umbria



**Centro
Funzionale**



REGIONE UMBRIA

*Direzione Programmazione,
Innovazione e Competitività
dell'Umbria*

**Servizio Protezione
Civile**

EVENTI METEOROLOGICI AVVERSI 5-6 MARZO 2015

Rapporto d'Evento

30/03/2015

Allegati:

- 1. Bollettini e Avvisi di Criticità Regionali**
- 2. Avvisi meteo e Bollettini Criticità idrogeologica Nazionali**
- 3. Bollettini Valanghe servizio Meteomont - CFS**

1. INTRODUZIONE

A partire dal giorno 4 marzo 2015, una rimonta dell'anticiclone delle Azzorre verso l'Atlantico settentrionale e una discesa d'aria polare marittima dal Mar di Norvegia hanno innescato in Italia, dal giorno 5 marzo, una perturbazione responsabile di precipitazioni (anche nevose), abbassamento delle temperature e soprattutto di una eccezionale ventilazione su gran parte del centro della penisola.

Anche in Umbria, i venti registrati in più zone hanno raggiunto valori mai osservati, anche oltre i 140 km/h (nella scala Beaufort valori da “uragano”).

Fortunatamente nessuna vittima tra la popolazione, molti però i disagi e circa 8 i milioni di Euro di danni economici: numerose utenze rimaste senza energia elettrica e chiamate ai VV.F. per danni alle coperture degli edifici, moltissimi gli alberi caduti.

Le situazioni più critiche nei Comuni di San Giustino, Otricoli e Tuoro sul Trasimeno. Aperti molti Centri Operativi Comunali (Coc) per la gestione delle fasi emergenziali.

Il giorno precedente all'evento, come da normativa nazionale e regionale vigente, in seguito all'emissione dei Bollettini Meteo regionali per l'Umbria e agli Avvisi di Condizioni Meteo Avverse del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile (DPC) del 4 marzo 2015, ed alle conseguenti valutazioni sullo stato di criticità regionale del Centro Funzionale Decentrato (CFD) della Regione Umbria (come da Decreto PGR 26/2010 e DDGR 2312 e 2313/2007), è stato attivato il sistema regionale di Protezione Civile attraverso gli appositi atti formali del Dirigente delegato di adozione dell'Avviso di Criticità moderata per rischio idrogeologico, vento e neve con validità dal 5 marzo alle ore 00:00 al 6 marzo alle ore 14:00.

Il Sistema regionale di Protezione Civile si è quindi pienamente attivato, con il monitoraggio strumentale in modalità H24 del Centro Funzionale, il raccordo con i Presidi Territoriali (specialmente le Province), la concomitante attivazione H24 per il supporto ai Comuni sulla gestione delle fasi emergenziali della Sala Operativa Unica Regionale di Protezione Civile – SOUR.

L'attuale e complessa filiera di competenze e responsabilità, ai sensi della vigente normativa, vede assegnati:

1. al sistema Stato – Regioni: la valutazione delle criticità;
2. alle Regioni: l'allertamento (decisione, emissione dei messaggi che individuano fasi/stati/livelli di allerta);
3. ai sistemi territoriali (Regioni, Prefetture, Province e Comuni) di protezione civile l'attivazione delle misure di prevenzione e gestione dell'emergenza;
4. al Sindaco l'informazione alla popolazione.

L'ambito specifico trattato nel presente Rapporto riguarda, oltre la descrizione dell'evento verificatosi, la descrizione di come siano stati attuati i precedenti punti 1 e 2, rimandando agli altri settori regionali e/o altri soggetti per quanto di loro competenza.

Questo rapporto è complementare alla Relazione Tecnico-Economica del Servizio Protezione Civile per tutta la parte degli impatti al suolo e danni ai sensi della L.225/92 e s.m. e i.

2. ANALISI METEOROLOGICA

L'evento atmosferico avverso nasce da una situazione in cui era presente un ampio anticiclone sul Mediterraneo che costringeva i flussi perturbati a sovrascorrere a latitudini più elevate. Sulla linea di confine tra le due strutture si è venuta a creare una banda baroclina per separazione di masse d'aria dal Golfo di Biscaglia verso la Polonia (Figura 1).

Il giorno **4 marzo 2015** lo scenario euro-atlantico vedeva un'importante rimonta dell'anticiclone delle Azzorre verso l'Atlantico settentrionale in reazione al rafforzamento di un minimo barico centrato sulla Groenlandia (953 hPa). Tale azione imponeva una deformazione del flusso occidentale ed innescava un'oscillazione sul Golfo di Biscaglia (deformation band) che, ulteriormente alimentata da una discesa d'aria polare marittima dal Mar di Norvegia, attivava una rapida ciclogenesi sul Mediterraneo occidentale in veloce spostamento verso l'Italia (Figure 1 e 2).

La cosiddetta **“ciclogenesi esplosiva”** è confermata dalla **caduta di pressione “eccezionale”** registrata anche dal barometro di Foligno (rete di monitoraggio idrometeorologico regionale in tempo reale): **calo di ben 16 hPa in poco più di 24 ore.**

Tale calo di pressione, così importante e repentino, è caratteristico di tale fenomeno e **raramente viene osservato alle nostre latitudini: infatti, la variazione di pressione relativa all'evento meteorologico avverso in esame è stata la massima mai registrata** dalla nascita della rete di monitoraggio regionale in tempo reale (dal 1985 ad oggi).

Una variazione minore, di -13 hPa in 24 ore, era stata precedentemente osservata il 1 febbraio 2012, in concomitanza della più significativa nevicata degli ultimi 30 anni.

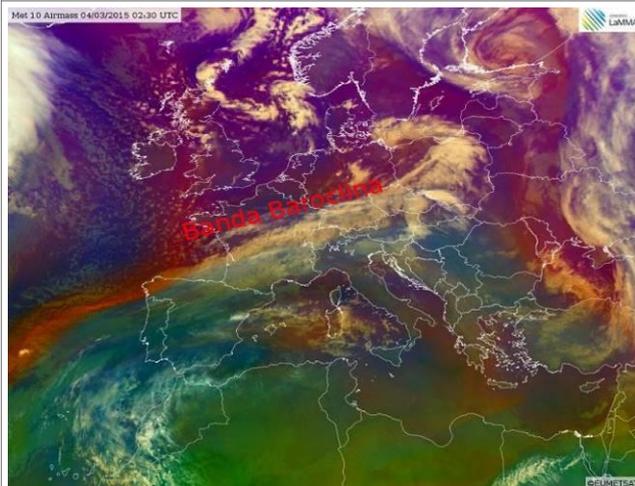


Figura 1 – Situazione iniziale alle 2:30 UTC del 4 marzo. L'Alta pressione è identificata dalle aree verdi a sud della banda barocline. Le zone rosse indicano aria stratosferica che si spinge a quote più basse (Fonte: Lamma, (c) EUMETSAT).

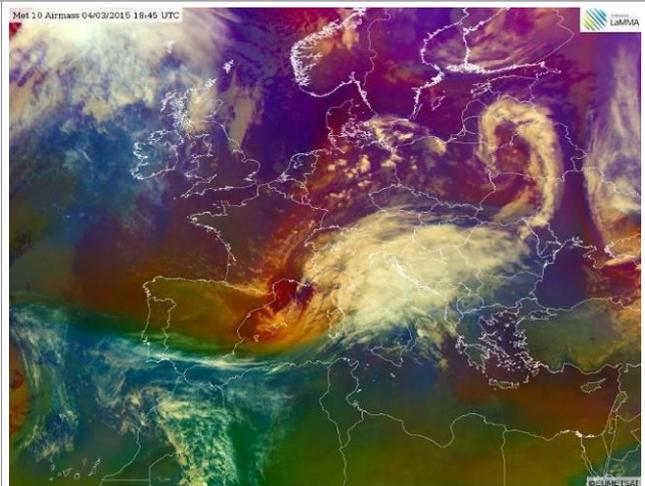


Figura 2 – Situazione alle 18:45 UTC del 4 marzo. L'ampia curva che va dalle Baleari al sud della Francia indica l'inizio della "ciclogenesi esplosiva". (Fonte: Lamma, (c) EUMETSAT).

Il giorno **5 marzo 2015** un'ulteriore espansione dell'alta pressione atlantica verso la Penisola Scandinava (possibile innesco di un "ponte di Voeikov") provocava una deformazione del flusso d'aria fredda stratosferica che alimentava il vortice, rendendolo più intenso grazie ad aria fredda polare continentale proveniente dall'Europa Orientale (Figura 3).

Il giorno **6 marzo 2015**, quindi, l'ulteriore rimonta di un ramo dell'Anticiclone delle Azzorre sull'Europa Occidentale sospingeva vigorosamente verso Sud-Est l'intera struttura depressionaria consentendo un deciso miglioramento della situazione meteorologica sull'Umbria (Figura 4).

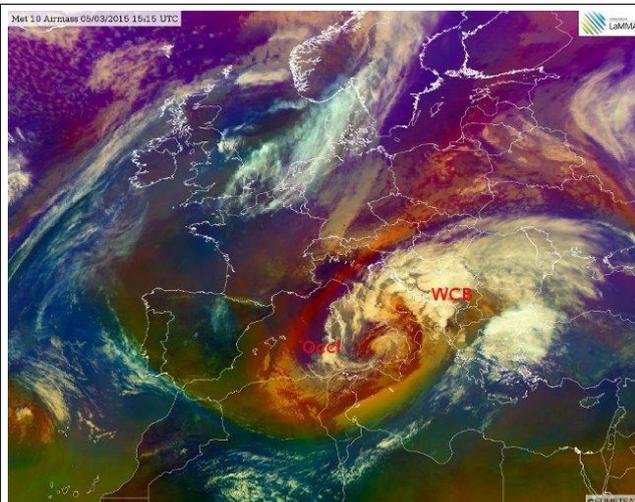


Figura 3 – Situazione alle 15:15 UTC del 5 marzo. E' presente un flusso caldo verso i Balcani (WCB) ed il ramo d'occlusione (Occl) che interessa l'Italia Centro-meridionale e le Isole. (Fonte: Lamma, (c) EUMETSAT).

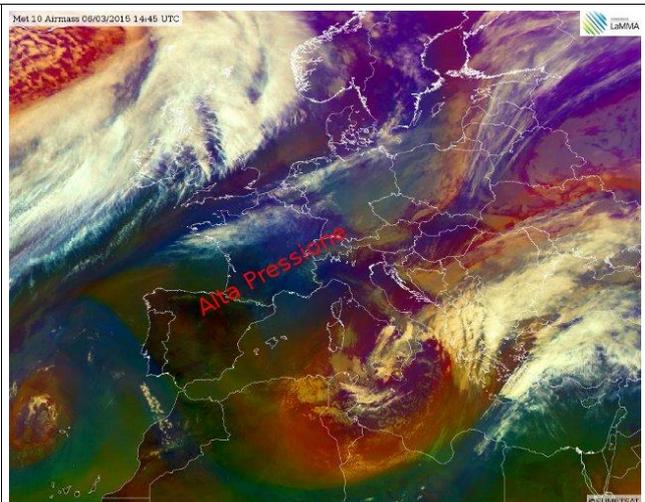


Figura 4 – Situazione alle 14:45 UTC del 6 marzo. L'alta pressione è entrata con decisione sull'Europa Occidentale ed il vortice è sospinto verso SE. (Fonte: Lamma, (c) EUMETSAT).

3. ANALISI PLUVIOMETRICA

Dal punto di vista pluviometrico la Regione è stata colpita da **piogge diffuse, con cumulate moderate su tutto il territorio** (ed in particolar modo al confine di nord-est con la regione Marche). L'evento ha avuto una **durata complessiva di circa 60 ore e le precipitazioni più intense sono state registrate tra il pomeriggio del 4 Marzo e la mattinata del 5 Marzo 2015**.

Le precipitazioni hanno assunto anche carattere nevoso dapprima con quantitativi moderati al di sopra degli 800 metri di quota (mattina del giorno 5), poi, con quantitativi via via minori, al di sopra dei 400 metri circa (nel corso del pomeriggio – sera).

Nella successiva sezione relativa all'analisi dei venti (anemometria) è riportata la mappa con la maschera di neve al suolo realizzata a partire dalle immagini satellitari disponibili (MODIS) e rilievi al suolo del Corpo Forestale dello Stato – CFS: la maschera è praticamente sovrapponibile alle quote superiori a 800 metri.

Di seguito, in Tabella 1, sono sintetizzati i dati di precipitazione cumulata per diverse durate per le principali stazioni pluviometriche afferenti alla rete di monitoraggio regionale in tempo reale e ricadenti nel bacino dell'Alto-Medio Tevere (bacino del F. Tevere con sezione di chiusura alla sezione idrometrica di Orte).

Per le attività connesse alla Direttiva PCM 27 Febbraio 2004 e s.m. e i. ogni Regione può consultare, in tempo reale, i dati delle stazioni idrometeorologiche di interesse che ricadono all'interno dei bacini idrografici di propria competenza, anche se afferenti a reti di regioni limitrofe. All'interno del Sistema regionale di Protezione Civile umbro, tali dati sono resi continuamente disponibili nel sito web www.cfumbria.it (mediante accesso utente/password comunicato ai vari soggetti istituzionali e non a partire dall'anno 2007).

In Tabella 2 sono, invece, sintetizzati i valori minimi e massimi puntuali, nonché i valori medi areali registrati per ciascuna zona d'allerta durante l'intero evento (dalle 12:00 del 4 marzo 2015 alle 20:00 del 6 marzo 2015).

Nelle Figure seguenti, inoltre, sono rappresentate con differenti gradazioni di colore le mappe con la distribuzione spaziale delle piogge massime registrate per differenti durate (30 minuti e 1, 3, 6, 12, 24, 36, 48 e 72 ore) durante l'evento.

Tabella 1 – Precipitazioni cumulate massime registrate per intervalli temporali di 30 minuti e 1, 3, 6, 12, 24, 36, 48 e 72 ore durante l'evento (dalle 12:00 del 4 marzo 2015 alle 20:00 del 6 marzo 2015).

Pluviometro	Zona Allerta	Cumulata max30min (mm)	Cumulata max1ora (mm)	Cumulata max3ore (mm)	Cumulata max6ore (mm)	Cumulata max12ore (mm)	Cumulata max24ore (mm)	Cumulata max36ore (mm)	Cumulata max48ore (mm)	Cumulata max72ore (mm)
Cerbara	A	4.3	8.3	18.2	22.6	35.2	42.3	44.4	44.4	44.4
Citta' di Castello	A	3.6	6.8	14.5	17.7	25.2	31.8	33.3	33.3	33.3
Umbertide	A	5.8	7.2	10.2	17.4	23	27.2	32.2	33.2	33.2
Ponte Nuovo di Torgiano	A	5.6	9.4	14.8	21.8	22.8	24	32	32.2	32.2
Montelovesco	A	3.1	5.2	8.9	16.5	22	27.6	28	30.6	30.6
Collepepe	A	3.8	7.3	13.9	19.8	21.4	21.7	29.7	29.7	29.7
Ponte Felcino RM	A	4	6.2	12	17.2	19.2	22.4	28.8	28.8	28.8
Pieve di Saggi	A	3	5	9.4	16.2	21.4	25.8	26.6	27.2	27.2
Perugia Campo Sportivo	A	2.4	4.4	10.6	16.6	18.6	20.4	25.4	25.4	25.4
Perugia Sede	A	2.7	5.1	11.1	17	17.8	19.7	25.1	25.1	25.1
Pierantonio	A	4.6	6.4	9	14.4	20.2	22.6	24.8	25	25
Petrelle	A	4.7	6.8	12.8	19.6	22.9	24.1	24.6	24.6	24.6
Pistrino	A	3.8	7.4	15.6	19.6	22	23.2	24	24	24
Trestina	A	4.8	6.6	9.8	15	18.6	20.8	22.2	22.2	22.2
Bastardo	A	3.9	7.1	14.2	17.9	19.2	19.6	21.4	21.4	21.4
La Cima	A	4.4	6	12.2	15.2	20.8	20.8	20.8	20.8	20.8
Casigliano	A	2.5	5	11.6	15.4	16.2	16.3	17.5	17.5	17.5
S.Benedetto Vecchio	A	2.2	3.8	6.3	11.3	15.7	15.7	15.7	15.7	15.7
Massa Martana	B	2.6	4.4	9.6	16	20.4	25	33.8	34	34
Mezzole	B	2.8	5	10.2	18.4	22	22.8	23.6	23.6	23.6
Avigliano Umbro	B	2.4	4.6	9.4	15.6	18.2	18.8	20	20	20
Todi	B	3.5	5.3	11.3	16.7	18.6	18.7	19.2	19.2	19.2
Amelia	B	2.2	4.2	8.2	13.8	18	18.2	18.4	18.4	18.4
Corbara	B	2	3.4	8.6	14	17	17	17.2	17.2	17.2
Calvi dell'Umbria	B	2	2.6	4	5.6	9.6	10.6	11	11	11
Prodo	B	0.8	1.2	3.2	5.6	6.4	6.4	7.8	8	8
Attigliano	B	0.4	0.6	1.2	2.2	3.4	3.6	3.6	3.6	3.6
Gualdo Tadino	C	3.6	6.6	16.4	27.2	38.2	58.4	66.8	86.6	86.6
Gubbio	C	4	7.2	14.8	20.8	30.6	48	56.6	57	57
Nocera Umbra	C	1.9	3.1	8.2	14.7	25.6	40.7	51.3	56.3	56.3
La Bolsella	C	3.6	5.4	10.2	18.8	27.8	39.6	52.2	53	53
Branca	C	4.8	6.8	12.6	18.2	24	35.6	51.2	51.4	51.4
Scheggia	C	4.8	7.8	19.4	27.6	40.6	48	49.6	50	50
Monte Cucco	C	6.9	12.7	23.3	41	49.4	49.4	49.4	49.4	49.4
Pianello	C	4	6	12	18.4	23.2	31	49.2	49.2	49.2
Casanuova	C	3.6	5.4	11	18.2	24.2	31.6	43	43	43
Torre dell'Olmo	C	4.8	6.8	14.2	19.8	29.4	37.8	42.2	42.4	42.4

Pluviometro	Zona Allerta	Cumulata max30min (mm)	Cumulata max1ora (mm)	Cumulata max3ore (mm)	Cumulata max6ore (mm)	Cumulata max12ore (mm)	Cumulata max24ore (mm)	Cumulata max36ore (mm)	Cumulata max48ore (mm)	Cumulata max72ore (mm)
Montemartano	C	4.6	8	18.2	24.8	29.6	31	32.2	36.8	36.8
Casa Castalda	C	2.6	5	12.3	18.9	20.8	23	23	36.5	36.5
Carestello Meteo	C	3.6	6.8	12.4	16.6	23.6	30	34.4	34.6	34.6
Bastia Umbra	C	2.9	5.3	10.8	16.9	19.1	20.5	33.6	33.7	33.7
Foligno	C	1.6	3	7.2	11.6	13.1	18.8	25.5	25.6	25.6
Cannara	C	2.4	4.5	12	18.9	19.7	20.7	25.1	25.1	25.1
La Bruna	C	2.6	4	9.4	13.8	16.2	17.4	24.2	24.4	24.4
Azzano	C	1.3	2.5	6.8	9.7	12.8	14.9	23	23	23
Spoletto	C	2.2	3.4	9.2	12	14.8	16.6	21.6	21.8	21.8
Armenzano	C	2.2	3.8	9.4	14.8	18	19.4	19.4	21.2	21.2
Bevagna	C	1.8	3.2	7.8	12.4	14.4	16.4	21.2	21.2	21.2
Vallo di Nera	D	2	3.3	6.4	10.7	14.7	20.2	31.9	32.9	32.9
Narni Scalo	D	5.2	9.2	20.5	23.9	26.1	26.3	26.6	26.6	26.6
Ancaiano	D	3.6	5	8	15.4	21.8	22.6	24.6	24.8	24.8
Terni	D	3.2	5.8	14	19.4	23.8	24.2	24.6	24.6	24.6
Castagnacupa	D	2.6	5	12.6	17.4	23	23.6	23.6	24	24
Forsivo	D	2.1	4	7.5	11.7	15.6	15.8	15.8	23.2	23.2
Norcia	D	2.8	5.2	9	9	9.8	12.8	15.2	22	22
Piediluco	D	2.2	3.2	7	10.8	15	16.2	20.2	20.3	20.3
S.Gemini	D	5.8	10.6	15	17.2	18.6	19.6	19.6	19.6	19.6
Cascia	D	1.4	2.6	5.6	8.4	9	13.2	19	19.6	19.6
Monteleone di Spoleto	D	1.4	2.2	4.4	8	9	10.2	10.2	12.8	12.8
Sellano	D	0.8	1.2	2.6	3.8	5	7.2	8	12.6	12.6
Forca Canapine	D	0.8	1.2	2.6	3.8	5.4	5.4	5.4	5.4	5.4
Arrone	D	0.6	1.2	2	3.6	4.6	4.8	5.2	5.2	5.2
Compresso	E	4.6	7	12	19.2	21.8	23.8	27.8	27.8	27.8
Passignano	E	3.2	5.2	9.4	16.4	21.2	21.6	24.2	24.6	24.6
Compignano	E	4.2	8.3	14.8	21.2	21.7	21.7	24.3	24.3	24.3
Campogrande	E	2.8	5.2	11.2	19.8	23.4	23.4	23.4	23.4	23.4
S.Biagio della Valle	E	3.1	6.1	11.5	17.5	19.7	19.7	21.4	21.4	21.4
Moiano 1	E	3	5.2	12.4	18.4	19.8	19.8	19.8	19.8	19.8
Tresa	E	3.4	5.6	10.8	15.6	16.2	16.2	16.2	16.2	16.2
Strada Prov. 302	E	2.2	3.4	9	12.8	14.4	14.4	14.4	14.4	14.4
Isola Polvese 1	E	1.8	3.2	6	11.4	12.8	12.8	13.6	13.6	13.6
San Savino	E	1.4	2.6	5.8	10.8	11.8	11.8	12.2	12.2	12.2
Castiglion del Lago	E	2.6	3.6	6.2	9.8	11.6	11.6	11.8	11.8	11.8
Corciano	E	0.8	1.2	2.4	4.2	4.8	5	7	7	7
Monte del Lago	E	0.6	1	2.2	3.8	4.4	4.4	4.6	4.6	4.6
Ripalvella	F	7.1	9.7	15.8	24.6	25.9	26.1	30.2	30.2	30.2
Pornello	F	2.8	5	11.8	19.6	20.8	20.8	22.6	22.6	22.6
Ponticelli	F	2.4	4	10.2	19.2	21.6	21.6	21.6	21.6	21.6

Pluviometro	Zona Allerta	Cumulata max30min (mm)	Cumulata max1ora (mm)	Cumulata max3ore (mm)	Cumulata max6ore (mm)	Cumulata max12ore (mm)	Cumulata max24ore (mm)	Cumulata max36ore (mm)	Cumulata max48ore (mm)	Cumulata max72ore (mm)
Orvieto	F	2.4	4.4	11.2	15.8	17.2	17.6	19.6	19.6	19.6
Cassa Molino di Bagni	F	1.8	3	8.8	15.4	17.6	18	19.6	19.6	19.6
Allerona	F	2.4	4.8	11.6	17.4	18.8	19.2	19.2	19.2	19.2
S.Silvestro	F	2.4	4	11.3	14.9	17.6	17.8	19.1	19.1	19.1
Ponte S.Maria	F	2.4	4.6	9.8	16.6	18.8	18.8	18.8	18.8	18.8
Orvieto Scalo	F	3	4.6	10.6	14.6	15.6	15.8	18.4	18.4	18.4
Ficulle	F	0.6	1.2	2.8	4.2	4.6	4.6	4.6	4.6	4.6

Tabella 2 – Precipitazioni cumulate minime e massime puntuali, medie areali registrate per l'intero evento (dalle 12:00 del 4 marzo 2015 alle 20:00 del 6 marzo 2015) suddivise per zona d'allerta.

Zona Allerta	Cumulata totale (mm)		
	minimo	massimo	media areale
A	15.8	44.5	26.83
B	3.6	34.1	17.29
C	21.3	86.7	40.2
D	5.2	33	19.63
E	4.6	27.9	17.09

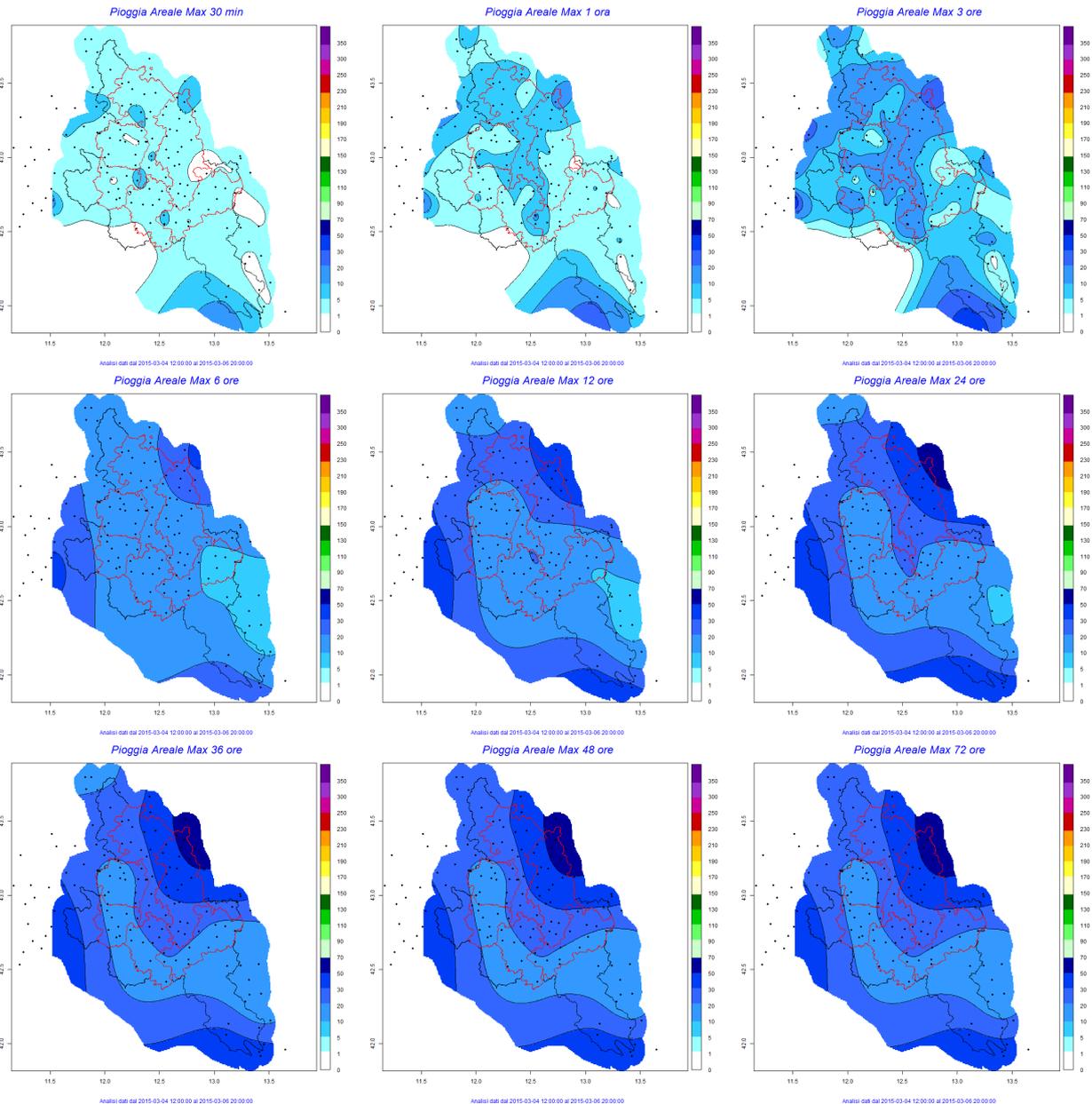


Figura 5 – Mappe con la distribuzione spaziale delle piogge massime registrate per differenti durate (30 minuti e 1, 3, 6, 12, 24, 36, 48 e 72 ore).

4. ANALISI IDROMETRICA

La sollecitazione meteorica, anche con saturazione del suolo medio-alta (superiore al 70%), non ha provocato particolari effetti dal punto di vista idrometrico, come è possibile osservare dalle figure seguenti in cui sono rappresentati gli andamenti dei livelli idrometrici per le sezioni idrometriche di due dei principali corsi d'acqua della regione (F. Tevere e sistema Chiani-Paglia). L'effetto più significativo è stato registrato per il F. Chiascio in corrispondenza della sezione idrometrica di Branca (a monte della diga di Casanuova) dove i livelli hanno superato la soglia di Pre-Allarme (vedi Figura relativa).

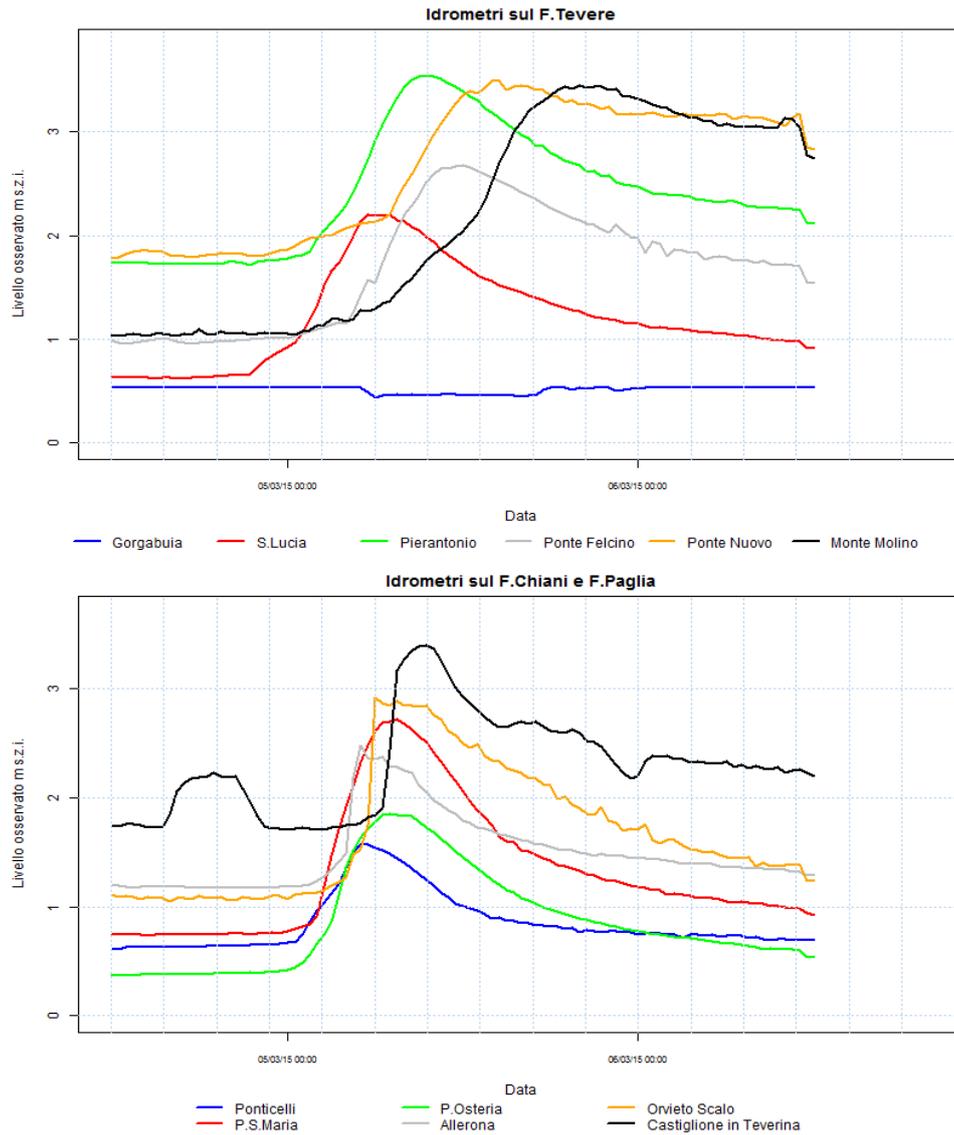


Figura 6 - Andamento dei livelli osservati nelle sezioni idrometriche del F. Tevere e del F. Chiani-Paglia durante l'evento.

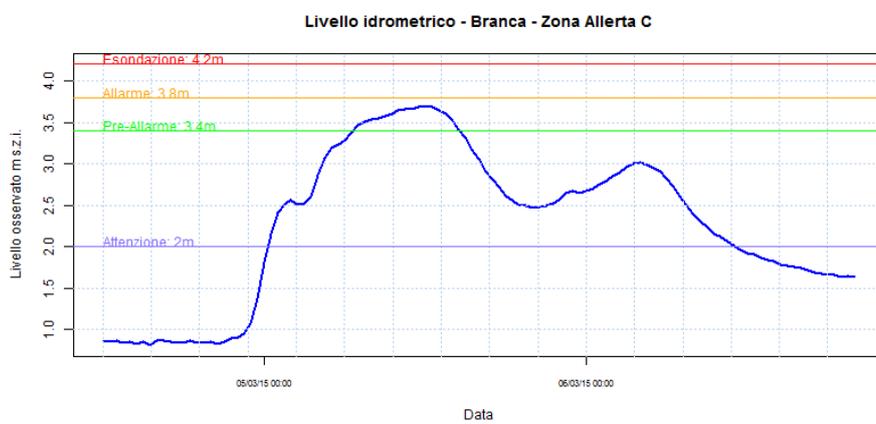


Figura 7 - Andamento dei livelli osservati nella sezione idrometrica di Branca lungo il F. Chiascio durante l'evento.

Dall'analisi dei dati di precipitazione e livello idrometrico/portata fluviale emerge come l'evento non sia stato caratterizzato da particolare eccezionalità in tali ambiti.

Dal punto di vista anemometrico (vento), invece, come verrà analizzato di seguito, l'evento ha tutti i connotati di eccezionalità, con valori mai registrati prima dalla rete di monitoraggio operante in Umbria e classi della scala internazionale "Beaufort" anche di "tempesta " e "uragano".

5. ANALISI ANEMOMETRICA

I venti molto intensi, oltre ad una componente sinottica dovuta al gradiente barico tra Adriatico e Tirreno, hanno avuto una significativa componetene catabatica per il verificarsi di un forte vento di "fohn" appenninico evidenziato dall'aumento delle temperature nelle località sottovento alla dorsale umbro-marchigiana.

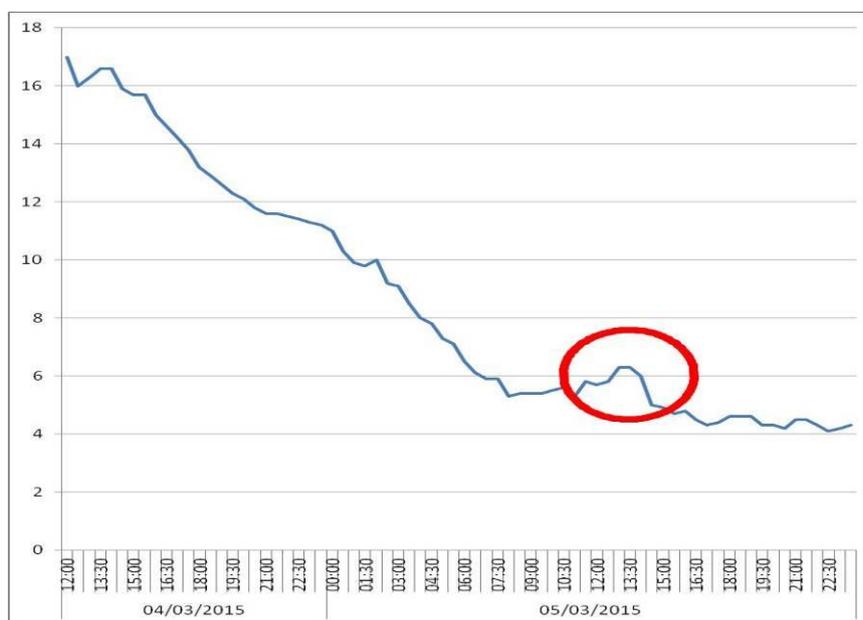


Figura 8 – Andamento delle temperature nella stazione meteo di Foligno dalle 12 del 4 marzo alle 23:30 del 5 marzo. Si è messo in evidenza il riscaldamento dovuto al vento di caduta dall'Appennino.

In Umbria operano 16 anemometri che misurano in tempo reale velocità e direzione del vento. Purtroppo, ad oggi, solo 10 di essi sono in grado di registrare le raffiche (massima velocità del vento istantanea), unici dati di vero interesse per analisi di eccezionalità di singolo evento meteorologico come nelle finalità del presente documento.

Alcune zone dell'Umbria quindi (ad esempio le zone del Lago Trasimeno) hanno fatto osservare nel monitoraggio strumentale in tempo reale da parte del Centro Funzionale regionale valori molto alti (analoghi all'Alto Tevere) ma le stazioni di monitoraggio non hanno consentito l'archiviazione di tutti i dati visualizzati. Nelle successive fasi di implementazione della rete verrà segnalata all'idrografico regionale (ufficio presso il Servizio Risorse Idriche e Rischio Idraulico competente

alla gestione della rete) la necessità di potenziare anche questo tipo di acquisizione parametri (ad oggi i dati più utilizzati e richiesti sono pioggia, livello idrometrico e portata fluviale, temperature). Nella tabella di seguito riportata sono riassunti i dati delle raffiche di vento massime misurate dalla rete regionale durante l'evento:

Tabella 3 – Raffiche massime misurate dalla rete regionale di stazioni idro-meteorologiche, sono indicate le velocità in m/s, km/h, nodi (kt) e forza su scala Beaufort (F).

Comune	Località	m/s	km/h	kt	F
Assisi (PG)	Armenzano	22,7	81,7	44	IX - Burrasca forte
Gubbio (PG)	Carestello	21,4	77	42	IX – Burrasca forte
Casigliano (TR)	Casigliano	21,8	78,5	42	IX – Burrasca forte
Città di Castello (PG)	Cerbara	33,6	120,7	65	XII – Uragano
Foligno (PG)	Foligno	19	68,4	37	VIII – Burrasca moderata
Norcia (PG)	Forca Canapine	40,7	146,5	79	XIII – Uragano
Gubbio (PG)	Gubbio	25	90	49	X – Burrasca fortissima/Tempesta
Piediluco (TR)	Piediluco	18,9	68	37	VIII – Burrasca moderata
Città della Pieve (PG)	Ponte S. Maria	19,6	70,6	38	VIII – Burrasca moderata

Dalla tabella sopra si evince come a Forca Canapine siano stati registrati ben 147 km/h di velocità di vento. A Cerbara (vicino a Città di Castello, ad una quota di 312 m slm) ben 120 km/h. Tali valori corrispondono a “Uragano” nella scala internazionale Beaufort.

Per valutare l’eccezionalità dell’evento possiamo affermare come, rispetto ai dati storici della rete di monitoraggio disponibili, solo a Forca Canapine (unica stazione tra quelle prese in esame a ben 1654 metri slm di quota), negli ultimi 10 anni, sia stato osservato un altro valore simile. Nella climatologia della stazione meteorologica dell'aeroporto di Perugia (Atlante climatico d'Italia a cura del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare, con dati validati “ufficiali” relativi al trentennio 1971-2000), nel mese di marzo la raffica massima misurata è stata di 53 kt (27,3 m/s, pari a 98,3 km/h).

Di seguito si riportano, per alcune località, una serie di grafici illustranti l'andamento dei venti dal 4 al 10 marzo (linea grigia) confrontati con quello delle raffiche (linea arancione):

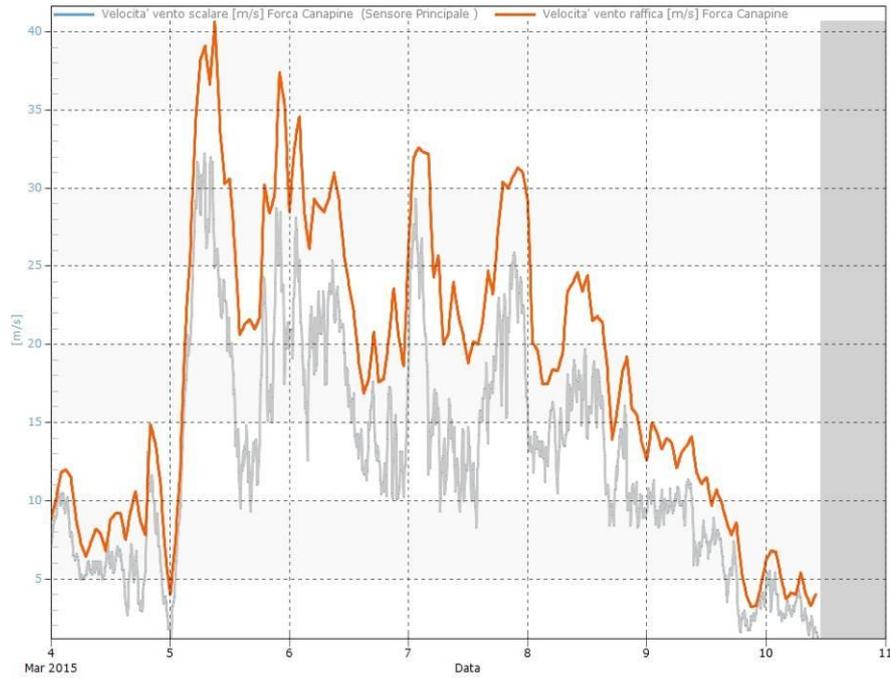


Figura 9 – Andamento della velocità del vento e della raffica nella stazione meteo di Forca Canapine.

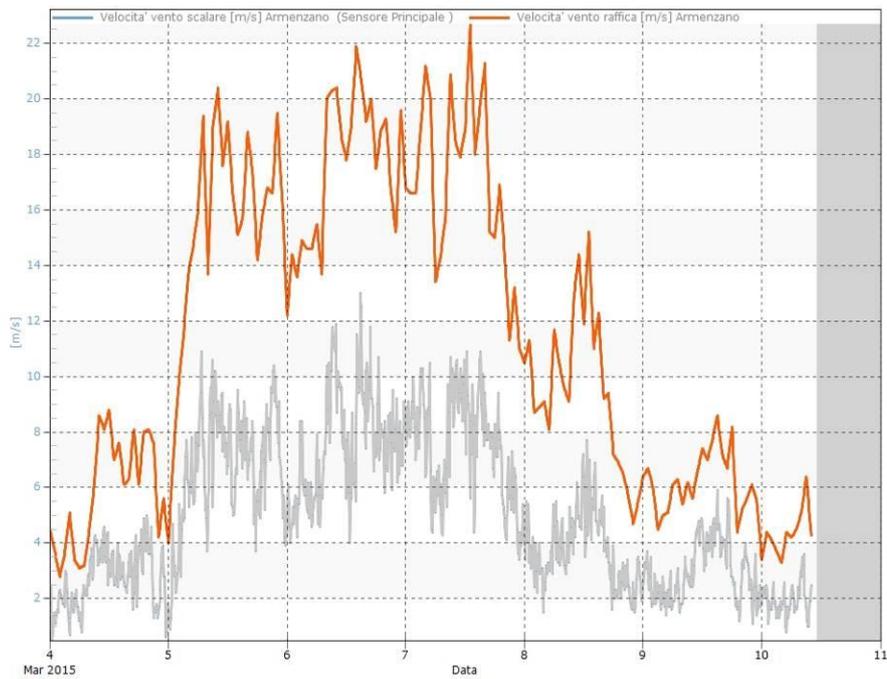


Figura 10 – Andamento della velocità del vento e della raffica nella stazione meteo di Armenzano.

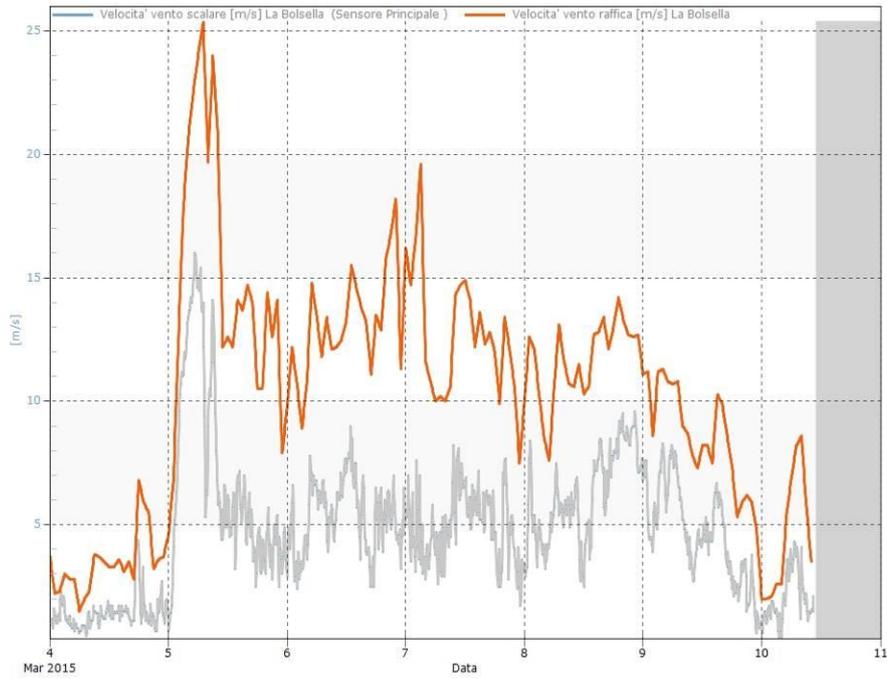


Figura 11 – Andamento della velocità del vento e della raffica nella stazione meteo di La Bolsella.

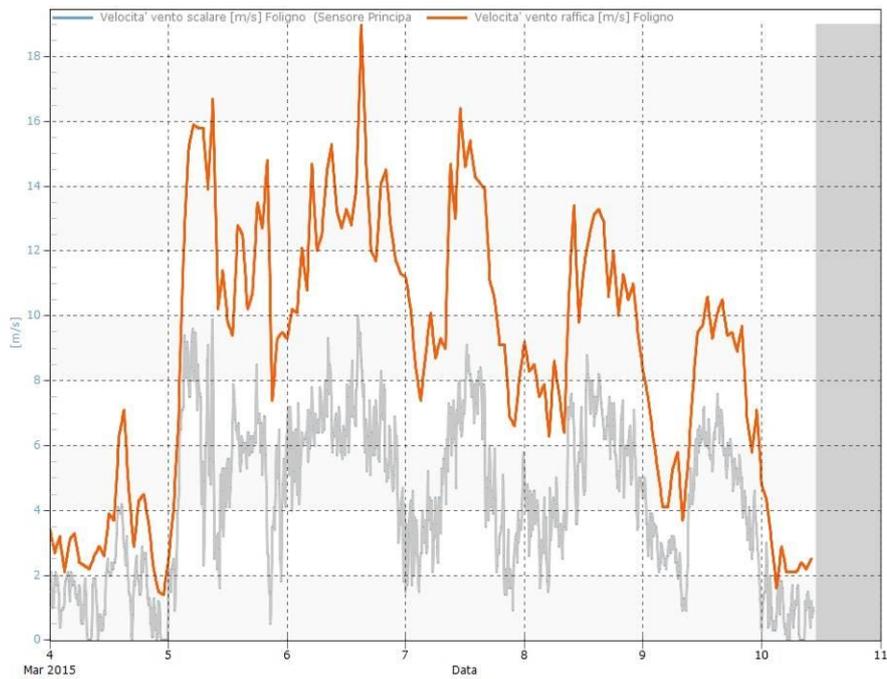


Figura 12 – Andamento della velocità del vento e della raffica nella stazione meteo di Foligno.

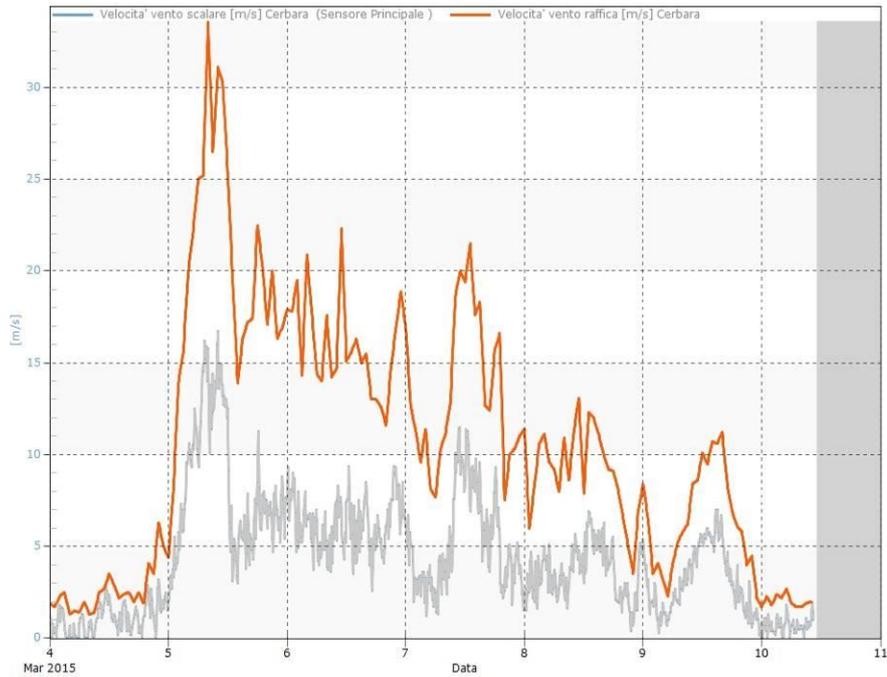


Figura 13 – Andamento della velocità del vento e della raffica nella stazione meteo di Cerbara.

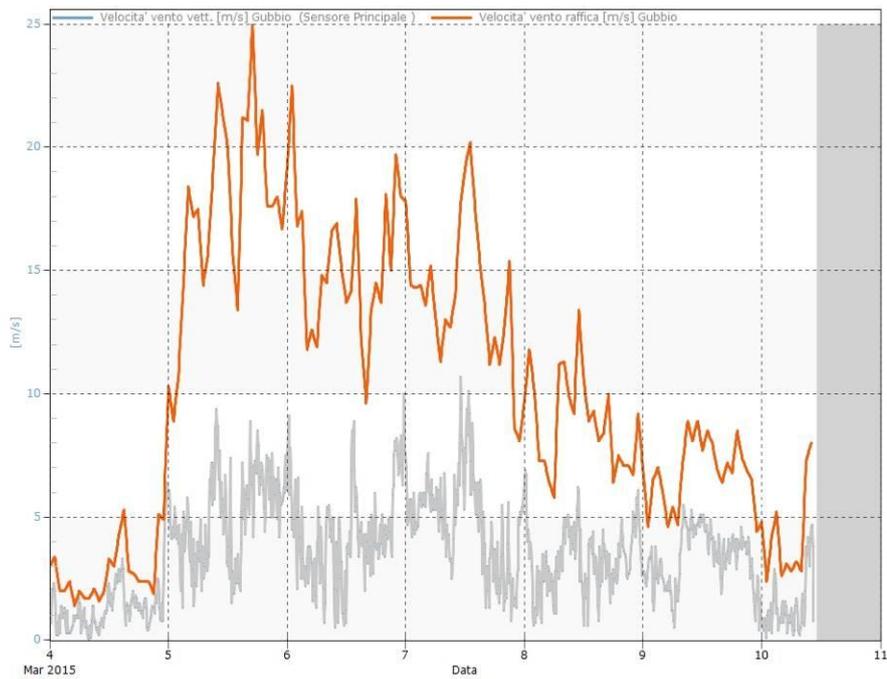


Figura 14 – Andamento della velocità del vento e della raffica nella stazione meteo di Gubbio.

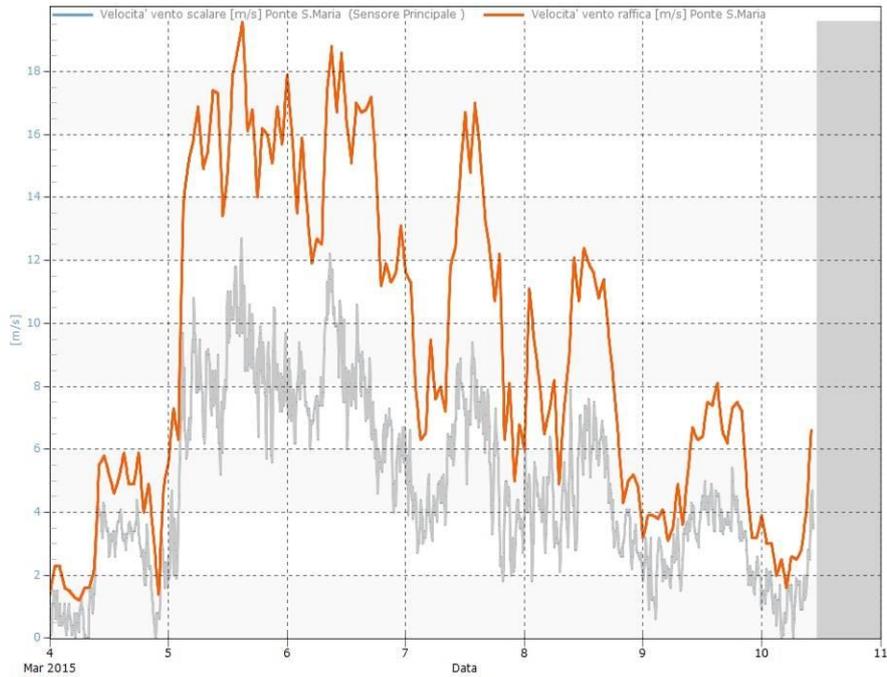


Figura 15 – Andamento della velocità del vento e della raffica nella stazione meteo di Ponte S. Maria.

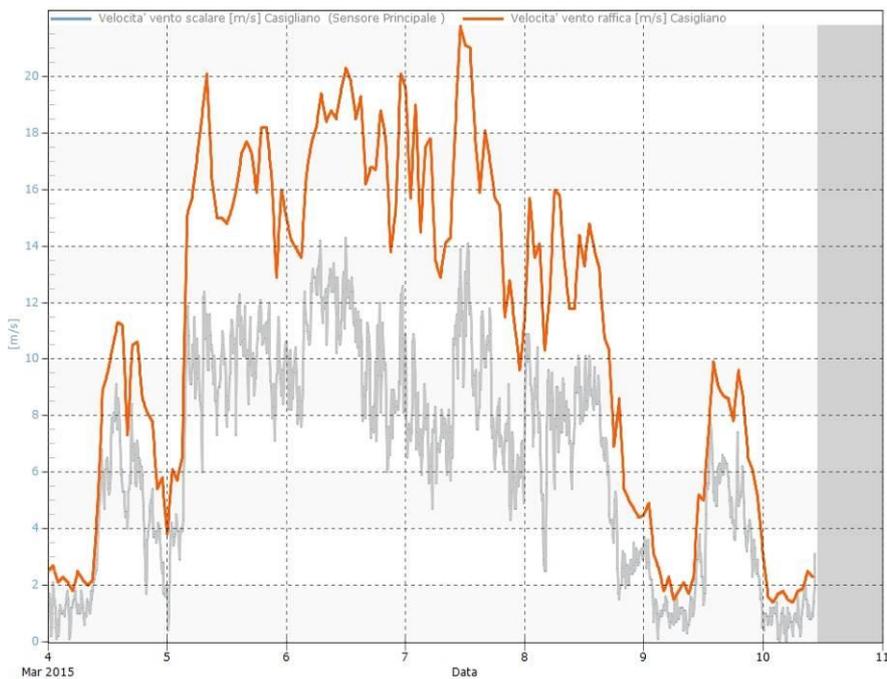


Figura 16 – Andamento della velocità del vento e della raffica nella stazione meteo di Casigliano.

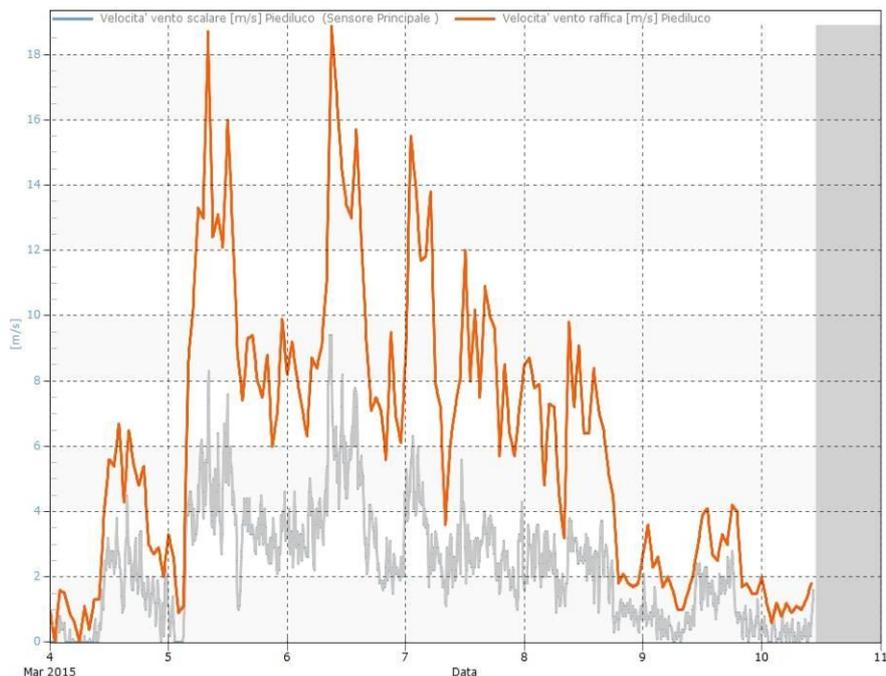


Figura 17 – Andamento della velocità del vento e della raffica nella stazione meteo di Piediluco.

Da notare come, mentre nelle stazioni situate in corrispondenza dei crinali il valore del vento medio sia poco inferiore alla raffica massima (es. Forca Canapine), nelle località sottovento (Gubbio, Foligno, La Bolsella) l'andamento medio risulta assai inferiore all'andamento delle raffiche, pertanto la distanza tra le due curve può essere usata per definire se gli episodi di raffiche sono stati più (es. Forca Canapine) o meno (es. Gubbio) continui.

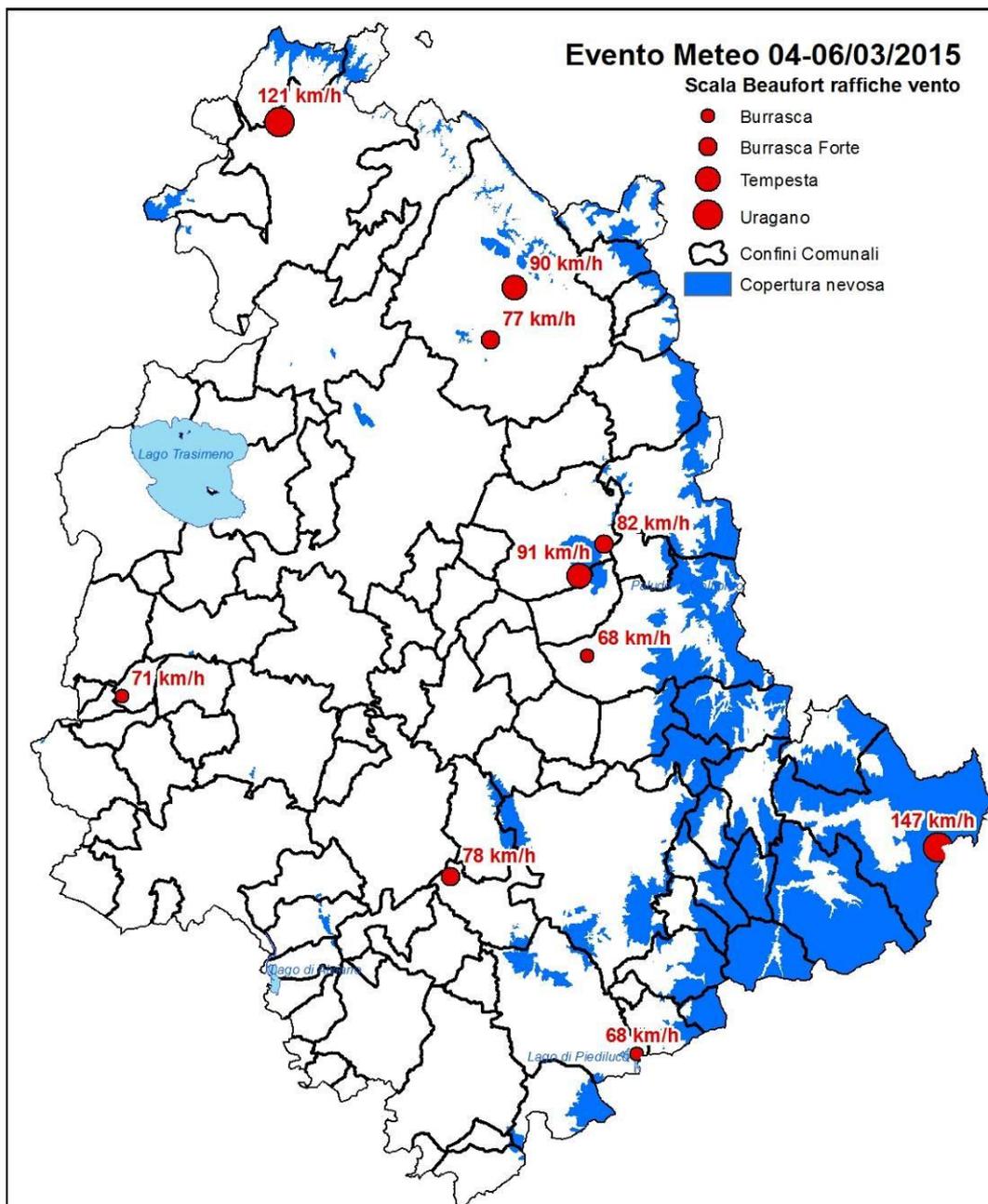


Figura 5 – Mappa tematica delle registrazioni di vento massimo (raffiche) e zone con spessore di neve al suolo non trascurabile (da immagini satellitari MODIS e rilievi CFS) sovrapposti ai confini comunali.

Il 6 marzo 2015 si è verificata anche una nuova valanga di modesta entità nel Comune di Norcia, nel medesimo luogo dove si erano verificate altre tre valanghe nel precedente 9 febbraio 2015 con la temporanea interruzione della viabilità nella S.P. 477 per Castelluccio di Norcia isolando la località per alcuni giorni.

6. GESTIONE EVENTO

Il sistema di allerta nazionale per rischio idrogeologico (frane) e idraulico (alluvioni) prevede (Direttiva P.C.M. 27 febbraio 2004 e s. m. e i.), in fase di previsione, l'emissione quotidiana (365 gg/anno) di:

- a) un Bollettino Meteo, che contiene il quadro quantitativo delle precipitazioni attese per il giorno stesso e il giorno successivo in tutte le Zone di Allerta in cui è suddiviso il territorio nazionale;
- b) un Bollettino di Criticità, che fornisce una valutazione del livello di rischio atteso, nelle stesse Zone, distinguendo 4 classi di criticità crescenti: “assente”, “ordinaria”, “moderata” ed “elevata”, cui corrispondono altrettante gradazioni cromatiche (verde, giallo, arancione e rosso).

Alcune Regioni hanno esteso tali attività, nelle rispettive procedure regionali, anche ad altre forzanti (neve, valanghe, vento, ecc..).

Queste diciture e colori si riferiscono alla sola fase previsionale e sono codificate in maniera omogenea sull'intero territorio nazionale. In caso di previsione di significativi effetti al suolo (trombe d'aria, precipitazioni intense, neve, ghiaccio, ecc...) vengono emessi (al superamento atteso delle soglie idropluviometriche di criticità moderata o elevata) anche specifici Avvisi Meteo (o di Condizioni Meteorologiche Avverse) e Avvisi di Criticità che attivano le varie procedure di Protezione Civile, adottate a scala regionale.

Il sistema sopra descritto opera attraverso una rete nazionale costituita da Centri di Competenza, che principalmente forniscono il supporto scientifico e tecnologico, e Centri Funzionali, dei quali un CF Centrale - CFC di coordinamento, presso il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile e un CF Decentrato - CFD per ogni Regione o Provincia autonoma.

Dei CFD attivi, alcuni (Piemonte, Emilia Romagna, Toscana, ecc..) dispongono anche di una propria Area Meteo, riconosciuta autonoma dal DPC e quindi in grado di emettere autonomamente non solo i Bollettini e Avvisi di Criticità ma anche i Bollettini e Avvisi Meteo. Per le rimanenti Regioni, tra le quali l'Umbria, non autonome dal punto di vista meteo, l'emissione giornaliera dei Bollettini e Avvisi Meteo è garantita direttamente dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile.

Le valutazioni giornaliere circa gli effetti al suolo, in Umbria, vengono invece effettuate dal CFD di Foligno (c/o Centro Regionale di Protezione Civile) sulla base di modelli previsionali sperimentali di pericolosità idrogeologica e idraulica, alimentati dai dati di previsione meteo del DPC e aggiornati in tempo reale con quelli provenienti dalle reti di monitoraggio idrometeorologico disponibili. Giornalmente il CFC acquisisce dai CFD attivi le valutazioni di criticità per comporre il Bollettino Nazionale di Criticità.

In tale contesto, rimandando, come accennato nell'introduzione, alla Relazione Tecnico-Economica per la parte relativa agli impatti ed elencazione danni ai sensi della L.225/92 e s.m. e i.,

l'evento meteorologico avverso del 5 marzo 2015 ha visto la seconda adozione di criticità moderata (codice arancione) per vento (dalla nascita del Centro Funzionale regionale ad ottobre 2006). Da sottolineare che le procedure vigenti attivano al livello massimo il sistema regionale di protezione civile sia per previsione criticità codice arancione (criticità moderata) che rosso (criticità elevata).

In seguito all'emissione dei Bollettini Meteo regionali per l'Umbria e agli Avvisi di Condizioni Meteo Avverse del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile (DPC) del 4 marzo 2015, ed alle conseguenti valutazioni sullo stato di criticità regionale del Centro Funzionale Decentrato (CFD) della Regione Umbria (come da Decreto PGR 26/2010 e DDGR 2312 e 2313/2007), è stato attivato il sistema regionale di Protezione Civile attraverso gli appositi atti formali del Dirigente delegato di adozione dell'Avviso di Criticità Moderata (Codice Arancione) per Rischio Idrogeologico e per Rischio Neve sulle zone di allerta A, C e D, per Rischio Vento su tutte le zone di allerta, dalle ore 00:00 del 05/03/2015 alle ore 14:00 del 06/03/2015 (38 ore) con Ordinanza P.G.R. n. 2 del 04/03/2015.

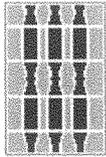
Infatti, il Centro Funzionale e la Sala Operativa Unica Regionale-SOUR del Servizio Protezione Civile già dal giorno precedente all'evento, ovvero il 4 marzo 2015, hanno avviato le procedure di allertamento del Sistema Regionale di Protezione Civile nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente mediante la diffusione degli avvisi meteo e di criticità (vedi allegati). A fronte della situazione prevista, il Dirigente del Servizio Protezione Civile ha quindi disposto l'attivazione in modalità H24 del proprio Centro Funzionale e della SOUR.

Attività del Centro Funzionale regionale

Di fatto, dalla nascita del Centro Funzionale regionale (ottobre 2006) ad oggi, passando dalla formale attivazione del febbraio 2010, **un Avviso di Criticità per vento era stato emesso una sola altra volta, il 9 febbraio 2012 per il giorno successivo** (e solo per tre zone d'allerta, quelle A, C e D relative all'appennino anziché per tutte come questa volta).

Dopo l'emissione del Bollettino e Avviso di Criticità (fase previsionale) l'ufficio si è attivato dal giorno 4 in modalità H24 per il monitoraggio strumentale e il raccordo con i Presidi Territoriali, condividendo in tempo reale con tutti i soggetti interessati le informazioni sull'evoluzione dell'evento tramite il sito web www.cfumbria.it (e la popolazione a mezzo di comunicati radiofonici e televisivi tramite la TGR Rai 3).

Ad evento iniziato, quindi (fase di monitoraggio), a seguito del superamento osservato in tempo reale delle soglie idropluviometriche formalmente adottate, delle attività di monitoraggio strumentale sui sensori anche anemometrici, e dalle previsioni di nowcasting avvalendosi anche dalla modellistica numerica disponibile, il Centro Funzionale ha via via segnalato a Presidi Territoriali (specialmente le Province) e alla SOUR le zone più sollecitate dalle forzanti meteorologiche per i seguiti di competenza.



Regione Umbria

Direzione Programmazione, Innovazione e Competitività dell'Umbria
Coordinamento Territorio, Infrastrutture e Mobilità

CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO

(ai sensi della Direttiva del P.C.M. del 24/02/2004 e del D.P.G.R. n°26 del 26/02/2010)



AVVISO DI CRITICITA' REGIONALE N° 2

Emesso **04/03/2015** alle ore **12.00**

Inizio validità **Giovedì, 05 Marzo 2015** ore **00.00**

Fine validità **Venerdì, 06 Marzo 2015** ore **14.00**

A SEGUITO DELL'AVVISO METEO NAZIONALE n.° 15032 PROT. DPC/RIA/ 11362 DEL 03 MARZO 2015 TENUTO CONTO DELLE CARATTERISTICHE SPAZIO TEMPORALI DELLE PRECIPITAZIONI PREVISTE E DELLA LORO INTENSITÀ, DELLO STATO DI SATURAZIONE DEI SUOLI E DEI LIVELLI DEI CORSI D'ACQUA, NONCHÉ DELLE INDICAZIONI RESE DISPONIBILI DALLA MODELLISTICA IDROLOGICA ED IDRAULICA, DELLA SUDDIVISIONE DEL TERRITORIO REGIONALE IN ZONE DI ALLERTA, SI SEGNA LA QUANTO SEGUE:

- DALLE ORE 00:00 DI DOMANI 05 MARZO 2015 E PER LE SUCCESSIVE 38 ORE, SI PREVEDE CHE POTRANNO VERIFICARSI I SEGUENTI LIVELLI DI CRITICITÀ:

ZONE DI ALLERTA		CRITICITÀ	TIPO DI RISCHIO	FASE ACUTA	TENDENZA 24h SUCCESSIVE
NOME	DENOMINAZIONE				
A	Alto Tevere	MODERATA	Idrogeologico	dalle ore 00 del 05 alle ore 14 del 06	↓
		MODERATA	Neve	dalle ore 00 del 05 alle ore 14 del 06	↓
		MODERATA	Vento	dalle ore 00 del 05 alle ore 14 del 06	↓
B	Medio Tevere	MODERATA	Vento	dalle ore 00 del 05 alle ore 14 del 06	↓
C	Chiascio Topino	MODERATA	Idrogeologico	dalle ore 00 del 05 alle ore 14 del 06	↓
		MODERATA	Neve	dalle ore 00 del 05 alle ore 14 del 06	↓
		MODERATA	Vento	dalle ore 00 del 05 alle ore 14 del 06	↓
D	Nera Corno	MODERATA	Idrogeologico	dalle ore 00 del 05 alle ore 14 del 06	↓
		MODERATA	Neve	dalle ore 00 del 05 alle ore 14 del 06	↓
		MODERATA	Vento	dalle ore 00 del 05 alle ore 14 del 06	↓
E	Trasimeno Nestore	MODERATA	Vento	dalle ore 00 del 05 alle ore 14 del 06	↓
F	Chiani Paglia	MODERATA	Vento	dalle ore 00 del 05 alle ore 14 del 06	↓

LEGENDA

↑	PEGGIORAMENTO	↔	STABILE / INCERTO	↓	MIGLIORAMENTO
---	---------------	---	-------------------	---	---------------

DESCRIZIONE DEGLI SCENARI D'EVENTO PREVISTI

Idrogeologico: Piogge non ordinarie, con possibilità di diffuse situazioni di disagio per la popolazione, con possibili conseguenze, per il raggiungimento delle rispettive soglie pluviometriche, di:

durate brevi (1-3-6 ore): probabili frane in zone ad elevata pericolosità idrogeologica, aggravamento delle condizioni di smaltimento dei sistemi fognari nei centri urbani, sollecitazione del reticolo idrografico minore;

durate lunghe (12-24-36-48 ore): saturazione del suolo con aumento della pericolosità da frana (soprattutto se si manifestano successivi scrosci di breve durata ed alta intensità); aggravamento delle condizioni di reticoli principali dei bacini di medie-grandi dimensioni (500-5000 km²), con diminuzione del volume invasabile in alveo e probabile innalzamento dei livelli sulle aste principali.

Neve: Possibilità di problemi diffusi alla circolazione stradale, isolate interruzioni della viabilità, di danneggiamento delle strutture, black-out elettrici e telefonici.

Vento: Possibilità di blackout elettrici e telefonici, di caduta alberi, cornicioni e tegole, di danneggiamenti alle strutture provvisorie. Possibili problemi alla circolazione stradale.

IL CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO SEGUIRÀ LO SVILUPPO DELLA SITUAZIONE TRAMITE L'EMISSIONE DEL BOLLETTINO DI CRITICITÀ SI INVITA A SEGUIRE L'EVOLVERSI DELLA SITUAZIONE ANCHE ATTRAVERSO IL BOLLETTINO DI MONITORAGGIO EVENTO SUL SITO www.cfumbria.it

PRIMA EMISSIONE BOLLETTINO DI MONITORAGGIO EVENTO ENTRO LE ORE 12.00 DI Giovedì, 05 Marzo 2015

Emesso dal Centro Funzionale Decentrato
Ing. Sandro Costantini

D'ORDINE

tel. 0742 630777 - fax. 075/5042629 - email: prociv@regione.umbria.it - web: <http://www.protezionecivile.regione.umbria.it>

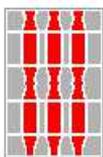
REGIONE UMBRIA - Giunta regionale -

rot. Uscita del 04/03/2015

r.0030108

laesiffca:XIV.6





Bollettino di Criticità Regionale

Emissione: **Mercoledì, 04 Marzo 2015** alle ore **12.51**

EMESSO AVVISO METEO/CRITICITÀ

Inizio validità **Giovedì, 05 Marzo 2015** ore **00.00**

Fine Validità **Venerdì, 06 Marzo 2015** ore **14.00**

PREMESSO CHE: È IN CORSO L'AVVISO DI CRITICITÀ n° ___ PROT. N. _____ DEL _____

IL CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO DELLA REGIONE UMBRIA:

- SULLA BASE DEL BOLLETTINO DI VIGILANZA METEOROLOGICA REGIONALE EMESSO IN DATA ODIERNA ALLE ORE 12.33;
- TENUTO CONTO CHE NELLE ULTIME 24 ORE SONO STATE REGISTRATE PRECIPITAZIONI NON RILEVANTI SUL TERRITORIO REGIONALE;

VALUTA CHE:

DALLE **ORE 14 FINO ALLE ORE 24** DI OGGI **Mercoledì, 04 Marzo 2015**

Tipo di rischio	Livello di criticità			Mappa di sintesi delle criticità (■ assente, ■ ordinaria, ■ moderata, ■ elevata)
	Ordinario	Moderato	Elevato	
Idraulico				
Idrogeologico	A - B - C - D - E - F			
Vento	A - B - C - D - E - F			
Neve	A - C - D			
Ghiaccio				

PER LA GIORNATA DI DOMANI **Giovedì, 05 Marzo 2015**

Tipo di rischio	Livello di criticità			Mappa di sintesi delle criticità (■ assente, ■ ordinaria, ■ moderata, ■ elevata)
	Ordinario	Moderato	Elevato	
Idraulico	A - B - C - D - E - F			
Idrogeologico	B - E - F	A - C - D		
Vento		A - B - C - D - E - F		
Neve	B - E - F	A - C - D		
Ghiaccio				

CRITICITA' ORDINARIE:

RISCHIO IDROGEOLOGICO: Possibili allagamenti localizzati ad opera del reticolo idraulico secondario e/o fenomeni di rigurgito del sistema di smaltimento delle acque piovane con coinvolgimento delle aree urbane più depresse. Possibilità di allagamenti e danni ai locali interrati, di provvisoria interruzione della viabilità, specie nelle zone più depresse, scorrimento superficiale nelle sedi stradali urbane ed extraurbane ed eventuale innesco di locali smottamenti superficiali dei versanti.

RISCHIO NEVE: Possibili locali problemi alla circolazione stradale. Possibilità di isolate interruzioni della viabilità. Possibilità di danneggiamento delle strutture. Possibilità di isolati black-out elettrici e telefonici.

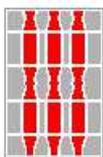
RISCHIO VENTO: Possibilità di blackout elettrici e telefonici, di caduta di alberi, cornicioni e tegole, di danneggiamenti alle strutture provvisorie. Possibili problemi alla circolazione stradale, ai collegamenti lacustri e alle attività lacustri.

CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO:

tel. 0742 630782 /630783 - fax. 0742/329301 - email: centrofunzionale@regione.umbria.it - web: <http://www.cfumbria.it>

SALA OPERATIVA DI P. C.:

tel. 0742 630777 - fax. 075/5042629 - email: proci@regione.umbria.it - web: <http://www.protezionecivile.regione.umbria.it>



Bollettino di Criticità Regionale

Emissione: **Giovedì, 05 Marzo 2015** alle ore **12.25**

EMESSO AVVISO METEO/CRITICITÀ

Inizio validità **Giovedì, 05 Marzo 2015** ore **00.00**

Fine Validità **Venerdì, 06 Marzo 2015** ore **14.00**

PREMESSO CHE: È IN CORSO L'AVVISO DI CRITICITÀ n° ___ PROT. N. _____ DEL _____

IL CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO DELLA REGIONE UMBRIA:

- SULLA BASE DEL BOLLETTINO DI VIGILANZA METEOROLOGICA REGIONALE EMESSO IN DATA ODIERNA ALLE ORE 11.49;
- TENUTO CONTO CHE NELLE ULTIME 24 ORE SONO STATE REGISTRATE PRECIPITAZIONI MODERATE, A CARATTERE NEVOSO SOPRA I 700-800 M S.L.M., SUL TERRITORIO REGIONALE;

VALUTA CHE:

DALLE **ORE 14 FINO ALLE ORE 24** DI OGGI **Giovedì, 05 Marzo 2015**

Tipo di rischio	Livello di criticità			Mappa di sintesi delle criticità (■ assente, ■ ordinaria, ■ moderata, ■ elevata)
	Ordinario	Moderato	Elevato	
Idraulico	A - B - C - D - E - F			
Idrogeologico	B - E - F	A - C - D		
Vento		A - B - C - D - E - F		
Neve	B - E - F	A - C - D		
Ghiaccio				

PER LA GIORNATA DI DOMANI **Venerdì, 06 Marzo 2015**

Tipo di rischio	Livello di criticità			Mappa di sintesi delle criticità (■ assente, ■ ordinaria, ■ moderata, ■ elevata)
	Ordinario	Moderato	Elevato	
Idraulico	A - C - D			
Idrogeologico	B - E - F	A - C - D		
Vento		A - B - C - D - E - F		
Neve		A - C - D		
Ghiaccio				

CRITICITA' ORDINARIE:

RISCHIO IDROGEOLOGICO: Possibili allagamenti localizzati ad opera del reticolo idraulico secondario e/o fenomeni di rigurgito del sistema di smaltimento delle acque piovane con coinvolgimento delle aree urbane più depresse. Possibilità di allagamenti e danni ai locali interrati, di provvisoria interruzione della viabilità, specie nelle zone più depresse, scorrimento superficiale nelle sedi stradali urbane ed extraurbane ed eventuale innesco di locali smottamenti superficiali dei versanti.

RISCHIO NEVE: Possibili locali problemi alla circolazione stradale. Possibilità di isolate interruzioni della viabilità. Possibilità di danneggiamento delle strutture. Possibilità di isolati black-out elettrici e telefonici.

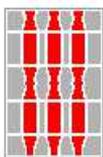
RISCHIO VENTO: Possibilità di blackout elettrici e telefonici, di caduta di alberi, cornicioni e tegole, di danneggiamenti alle strutture provvisorie. Possibili problemi alla circolazione stradale, ai collegamenti lacustri e alle attività lacustri.

CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO:

tel. 0742 630782 /630783 - fax. 0742/329301 - email: centrofunzionale@regione.umbria.it - web: <http://www.cfumbria.it>

SALA OPERATIVA DI P. C.:

tel. 0742 630777 - fax. 075/5042629 - email: proci@regione.umbria.it - web: <http://www.protezionecivile.regione.umbria.it>



Bollettino di Criticità Regionale

Emissione: **Venerdì, 06 Marzo 2015** alle ore **13.06**

EMESSO AVVISO METEO/CRITICITÀ

Inizio validità **Giovedì, 05 Marzo 2015** ore **00.00**

Fine Validità **Venerdì, 06 Marzo 2015** ore **14.00**

PREMESSO CHE: È IN CORSO L'AVVISO DI CRITICITÀ n° ___ PROT. N. _____ DEL _____

IL CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO DELLA REGIONE UMBRIA:

- SULLA BASE DEL BOLLETTINO DI VIGILANZA METEOROLOGICA REGIONALE EMESSO IN DATA ODIERNA ALLE ORE 12.35;
- TENUTO CONTO CHE NELLE ULTIME 24 ORE SONO STATE REGISTRATE PRECIPITAZIONI DEBOLI LOCALMENTE MODERATE, A CARATTERE NEVOSO SOPRA I 500-600 M S.L.M., SUL TERRITORIO REGIONALE;

VALUTA CHE:

DALLE **ORE 14 FINO ALLE ORE 24** DI OGGI **Venerdì, 06 Marzo 2015**

Tipo di rischio	Livello di criticità			Mappa di sintesi delle criticità (■ assente, ■ ordinaria, ■ moderata, ■ elevata)
	Ordinario	Moderato	Elevato	
Idraulico				
Idrogeologico	A - C - D	A - C - D		
Vento	A - B - C - D - E - F	A - B - C - D - E - F		
Neve	A - C - D	A - C - D		
Ghiaccio				

PER LA GIORNATA DI DOMANI **Sabato, 07 Marzo 2015**

Tipo di rischio	Livello di criticità			Mappa di sintesi delle criticità (■ assente, ■ ordinaria, ■ moderata, ■ elevata)
	Ordinario	Moderato	Elevato	
Idraulico				
Idrogeologico				
Vento	A - B - C - D - E - F			
Neve				
Ghiaccio				

CRITICITA' ORDINARIE:

RISCHIO IDROGEOLOGICO: Possibili allagamenti localizzati ad opera del reticolo idraulico secondario e/o fenomeni di rigurgito del sistema di smaltimento delle acque piovane con coinvolgimento delle aree urbane più depresse. Possibilità di allagamenti e danni ai locali interrati, di provvisoria interruzione della viabilità, specie nelle zone più depresse, scorrimento superficiale nelle sedi stradali urbane ed extraurbane ed eventuale innesco di locali smottamenti superficiali dei versanti.

RISCHIO NEVE: Possibili locali problemi alla circolazione stradale. Possibilità di isolate interruzioni della viabilità. Possibilità di danneggiamento delle strutture. Possibilità di isolati black-out elettrici e telefonici.

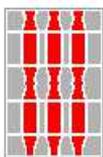
RISCHIO VENTO: Possibilità di blackout elettrici e telefonici, di caduta di alberi, cornicioni e tegole, di danneggiamenti alle strutture provvisorie. Possibili problemi alla circolazione stradale, ai collegamenti lacustri e alle attività lacustri.

CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO:

tel. 0742 630782 /630783 - fax. 0742/329301 - email: centrofunzionale@regione.umbria.it - web: <http://www.cfumbria.it>

SALA OPERATIVA DI P. C.:

tel. 0742 630777 - fax. 075/5042629 - email: procviv@regione.umbria.it - web: <http://www.protezionecivile.regione.umbria.it>



Bollettino di Criticità Regionale

Emissione: **Sabato, 07 Marzo 2015** alle ore **12.55**

PREMESSO CHE: È IN CORSO L'AVVISO DI CRITICITÀ n° ____ PROT. N. _____ DEL _____

IL CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO DELLA REGIONE UMBRIA:

- SULLA BASE DEL BOLLETTINO DI VIGILANZA METEOROLOGICA REGIONALE EMESSE IN DATA ODIERNA ALLE ORE 12.52;
- TENUTO CONTO CHE NELLE ULTIME 24 ORE (NON) SONO STATE REGISTRATE PRECIPITAZIONI (DEBOLI, MODERATE, ELEVATE, MOLTO ELEVATE) SUL TERRITORIO REGIONALE;

VALUTA CHE:

DALLE **ORE 14** FINO ALLE **ORE 24** DI OGGI **Sabato, 07 Marzo 2015**

Tipo di rischio	Livello di criticità			Mappa di sintesi delle criticità (■ assente, ■ ordinaria, ■ moderata, ■ elevata)
	Ordinario	Moderato	Elevato	
Idraulico				
Idrogeologico				
Vento	A - B - C - D - E - F			
Neve				
Ghiaccio				

PER LA GIORNATA DI DOMANI **Domenica, 08 Marzo 2015**

Tipo di rischio	Livello di criticità			Mappa di sintesi delle criticità (■ assente, ■ ordinaria, ■ moderata, ■ elevata)
	Ordinario	Moderato	Elevato	
Idraulico				
Idrogeologico				
Vento	A - B - C - D - E - F			
Neve				
Ghiaccio				

CRITICITA' ORDINARIE: Possibilità di blackout elettrici e telefonici, di caduta di alberi, cornicioni e tegole, di danneggiamenti alle strutture provvisorie. Possibili problemi alla circolazione stradale, ai collegamenti lacustri e alle attività lacustri.

CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO:

tel. 0742 630782 /630783 - fax. 0742/329301 - email: centrofunzionale@regione.umbria.it - web: <http://www.cfumbria.it>

SALA OPERATIVA DI P. C.:

tel. 0742 630777 - fax. 075/5042629 - email: proci@regione.umbria.it - web: <http://www.protezionecivile.regione.umbria.it>

OGGETTO: AVVISO DI CONDIZIONI METEOROLOGICHE AVVERSE

RIFE././ DIRETTIVA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 27-2-2004. "INDIRIZZI OPERATIVI PER LA GESTIONE ORGANIZZATIVA E FUNZIONALE DEL SISTEMA DI ALLERTAMENTO NAZIONALE E REGIONALE PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO AI FINI DI PROTEZIONE CIVILE".

1. UNA PERTURBAZIONE DI ORIGINE ATLANTICA DETERMINERA' DA DOMANI POMERIGGIO UNA FASE DI TEMPO FORTEMENTE PERTURBATO SULL'ITALIA, CON PRECIPITAZIONI SPARSE AL CENTRO-SUD, ABBONDANTI NEVICATE FINO A QUOTE COLLINARI SULLE REGIONI CENTRALI E INTENSA VENTILAZIONE NEI BASSI STRATI.
2. PER QUANTO ESPOSTO NEL BOLLETTINO DI VIGILANZA METEOROLOGICA NAZIONALE DI OGGI, MARTEDI 03 MARZO 2015; SULLA BASE DELLA CONCERTAZIONE SINOTTICA DI OGGI, NELL'AMBITO DEL GRUPPO TECNICO CON IL SERVIZIO METEOROLOGICO DELL'AERONAUTICA MILITARE E I SETTORI METEO DEI CENTRI FUNZIONALI DELLE REGIONI PIEMONTE ED EMILIA-ROMAGNA; PRESO ATTO DEGLI AVVISI METEO EMESSI DALLE REGIONI PIEMONTE, SARDEGNA, EMILIA-ROMAGNA E MARCHE; PRESO ATTO DELLA SEGNALAZIONE METEO EMESSA DALLA REGIONE VENETO; TENUTO CONTO DELL'AVVISO METEOROLOGICO EMESSO DAL CNMCA; SULLA BASE DEI MODELLI E DELLE INFORMAZIONI DISPONIBILI, ALLE ORE 15,00 DI OGGI, MARTEDI 03 MARZO 2015, SI EMETTE IL SEGUENTE:

AVVISO DI CONDIZIONI METEOROLOGICHE AVVERSE

"DAL POMERIGGIO DI DOMANI, MERCOLEDI 04 MARZO 2015, E PER LE SUCCESSIVE 24-36 ORE, SI PREVEDONO VENTI FORTI OCCIDENTALI SULLA SARDEGNA, IN ROTAZIONE DAI QUADRANTI SETTENTRIONALI ED IN INTENSIFICAZIONE FINO A BURRASCA FORTE. MAREGGIATE LUNGO LE COSTE ESPOSTE.

DAL POMERIGGIO/SERA DI DOMANI, MERCOLEDI 04 MARZO 2015, E PER LE SUCCESSIVE 24-36 ORE, SI PREVEDONO PRECIPITAZIONI DIFFUSE, ANCHE A CARATTERE DI ROVESCIO O TEMPORALE, SU LAZIO, UMBRIA, EMILIA-ROMAGNA E MARCHE. I FENOMENI POTRANNO ESSERE ACCOMPAGNATI DA ROVESCII DI FORTE INTENSITA', FREQUENTE ATTIVITA' ELETTRICA E FORTI RAFFICHE DI VENTO.

DAL POMERIGGIO/SERA DI DOMANI, MERCOLEDI 04 MARZO 2015, E PER LE SUCCESSIVE 24-36 ORE, SI PREVEDONO VENTI FORTI DAI QUADRANTI SETTENTRIONALI SU PIEMONTE, VENETO, EMILIA-ROMAGNA, MARCHE, UMBRIA, LAZIO, ABRUZZO E MOLISE, CON RAFFICHE FINO A BURRASCA FORTE E POSSIBILI MAREGGIATE LUNGO LE COSTE ESPOSTE.

DALLA SERA/NOTTE DI DOMANI, MERCOLEDI 04 MARZO 2015, E PER LE SUCCESSIVE 24-36 ORE, SI PREVEDONO NEVICATE SU EMILIA-ROMAGNA, UMBRIA E MARCHE, IN SUCCESSIVA ESTENSIONE AD ABRUZZO, MOLISE E ZONE INTERNE DEL LAZIO, CON QUOTA NEVE IN ABBASSAMENTO FINO A 400-500 METRI E ACCUMULI AL SUOLO DA MODERATI AD ABBONDANTI."

3. PER LE REGIONI INTERESSATE SI CONFERMANO LE RACCOMANDAZIONI CONTENUTE NELLA DIRETTIVA A RIFERIMENTO.
4. QUESTO DIPARTIMENTO SEGUIRA' L'EVOLVERSI DELLA SITUAZIONE. SI PREGA, QUINDI, DI PORRE ATTENZIONE AI SUCCESSIVI BOLLETTINI DI VIGILANZA EMESSI SUL SITO INTERNET <http://www.protezionecivile.gov.it/>
5. **AI DIRETTI DESTINATARI DEL PRESENTE MESSAGGIO SI COMUNICA CHE LA RICEVUTA DI TRASMISSIONE DELL'INVIO A MEZZO FAX RAPPRESENTERA', PER QUESTO DIPARTIMENTO, LA CERTIFICAZIONE DELL'AVVENUTA NOTIFICA.**

ROMA, 3 marzo 2015

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
RISCHI IDROGEOLOGICI ED ANTROPICI
SILVANO MEROI

OGGETTO: BOLLETTINO DI CRITICITA' NAZIONALE

RIFE// DIRETTIVA PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI 27-2-2004.

INDIRIZZI OPERATIVI PER LA GESTIONE ORGANIZZATIVA E FUNZIONALE DEL SISTEMA DI ALLERTAMENTO NAZIONALE, STATALE E REGIONALE, PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO AI FINI DI PROTEZIONE CIVILE.

Premesso che:

- è stato emesso in data odierna il Bollettino di vigilanza meteorologica nazionale;
- è stato emesso l'Avviso di condizioni meteorologiche avverse N.° 15032 PROT. DPC/RIA/ 11362 del 03 marzo 2015;
- sono stati emessi gli Avvisi di criticità delle regioni Emilia Romagna e Marche ;

II CENTRO FUNZIONALE CENTRALE

assunte le criticità comunicate dai Centri Funzionali Decentrati di tutte le Regioni e Province autonome

EMETTE IL PRESENTE BOLLETTINO DI CRITICITA' NAZIONALE.

PER LA GIORNATA DI OGGI, MARTEDÌ 03 MARZO 2015:

ASSENZA DI FENOMENI SIGNIFICATIVI PREVEDIBILI SUL TERRITORIO;

PER LA GIORNATA DI DOMANI, MERCOLEDÌ 04 MARZO 2015:

MODERATA CRITICITA' PER RISCHIO IDRAULICO DIFFUSO SU:

EMILIA ROMAGNA: *Pianura di Forlì e Ravenna, Bacini montani dei Fiumi Romagnoli, Bacino montano del Reno;*

MARCHE: *Pianura Marchigiana Settentrionale, Appennino Marchigiano Settentrionale, Appennino Marchigiano Meridionale, Pianura Marchigiana Meridionale;*

ORDINARIA CRITICITA' PER RISCHIO IDRAULICO DIFFUSO SU:

EMILIA ROMAGNA: *Pianura di Modena e Reggio Emilia, Pianura di Bologna e Ferrara;*

ORDINARIA CRITICITA' PER RISCHIO IDROGEOLOGICO LOCALIZZATO SU:

ABRUZZO: *Bacino Basso del Sangro, Marsica, Bacino del Pescara, Bacini Tordino Vomano, Bacino dell'Aterno, Bacino Alto del Sangro;*

CAMPANIA: *Alto Volturno, Matese, Alta Irpinia, Sannio, Tusciano, Alto Sele, Basso Cilento, Piana Campana, Napoli e Isole, Area Vesuviana, Tanagro, Piana del Sele, Alto Cilento, Penisola Sorrentino - Amalfitana, Monti di Sarno, Monti Picentini;*

EMILIA ROMAGNA: *Bacini montani di Parma, Taro e Trebbia, Bacini montani di Panaro, Secchia ed Enza, Pianura di Parma e Piacenza;*

LAZIO: *Aniene, Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Bacini Costieri Nord, Roma, Bacini Costieri Sud, Bacino del Liri;*

LIGURIA: *Bacini Liguri Marittimi di Levante, Bacini Liguri Marittimi di Ponente, Bacini Liguri Marittimi di Centro, Bacini Liguri Padani di Levante, Bacini Liguri Padani di Ponente;*

MOLISE: *Alto Volturno - Medio Sangro, Litoranea, Frentani-Sannio Matese;*

UMBRIA: *Medio Tevere, Alto Tevere, Nera Corno, Chiani Paglia, Chiascio Topino Marroggia, Trasimeno Nestore;*

NOTE: Regione Marche: per la giornata di domani 04.03.2015, criticità assente fino alle ore 18.00, successivamente criticità moderata;
Regione Campania: per la giornata di domani 04.03.2015, criticità assente fino alle ore 20.00, successivamente criticità ordinaria;
Regione Abruzzo: Permangono condizioni di codice giallo (criticità ordinaria) per i comuni interessati da recenti movimenti franosi.

MARTEDÌ 03 MARZO 2015

ORE 16:00

IL DIRETTORE DELL' UFFICIO

AGGIORNAMENTO EFFETTI AL SUOLO PREVISTI PER MARTEDÌ 03 MARZO 2015



- Limiti regionali
- Zone di Allerta
- Assenza di fenomeni significativi prevedibili
- Ordinaria criticità per rischio idrogeologico localizzato
- Ordinaria criticità per rischio idraulico diffuso
- Moderata criticità per rischio idrogeologico localizzato
- Moderata criticità per rischio idraulico diffuso
- Elevata criticità per rischio idrogeologico localizzato
- Elevata criticità per rischio idraulico diffuso

EFFETTI AL SUOLO PREVISTI PER MERCOLEDÌ 04 MARZO 2015



- Limiti regionali
- Zone di Allerta
- Assenza di fenomeni significativi prevedibili
- Ordinaria criticità per rischio idrogeologico localizzato
- Ordinaria criticità per rischio idraulico diffuso
- Moderata criticità per rischio idrogeologico localizzato
- Moderata criticità per rischio idraulico diffuso
- Elevata criticità per rischio idrogeologico localizzato
- Elevata criticità per rischio idraulico diffuso

**OGGETTO: AVVISO DI CONDIZIONI METEOROLOGICHE AVVERSE
ESTENSIONE E SEGUITO N.° 15032 PROT. DPC/RIA/11362 DEL 03 MARZO 2015**

RIFE././ **DIRETTIVA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 27-2-2004. "INDIRIZZI OPERATIVI PER LA GESTIONE ORGANIZZATIVA E FUNZIONALE DEL SISTEMA DI ALLERTAMENTO NAZIONALE E REGIONALE PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO AI FINI DI PROTEZIONE CIVILE".**

1. UN MINIMO DEPRESSIONARIO IN FORMAZIONE SUI MARI OCCIDENTALI, DETERMINERA' UNA FASE DI TEMPO FORTEMENTE PERTURBATO SULL'ITALIA, CON PRECIPITAZIONI SPARSE AL CENTRO-SUD, ABBONDANTI NEVICATE FINO A QUOTE COLLINARI SULLE REGIONI CENTRALI E VENTILAZIONE INTENSA NEI BASSI STRATI.
2. PER QUANTO ESPOSTO NEL BOLLETTINO DI VIGILANZA METEOROLOGICA NAZIONALE DI OGGI, MERCOLEDI 04 MARZO 2015; SULLA BASE DELLA CONCERTAZIONE SINOTTICA DI OGGI, NELL'AMBITO DEL GRUPPO TECNICO CON IL SERVIZIO METEOROLOGICO DELL'AERONAUTICA MILITARE E I SETTORI METEO DEI CENTRI FUNZIONALI DELLE REGIONI PIEMONTE ED EMILIA-ROMAGNA; PRESO ATTO DEGLI AVVISI METEO EMESSI DALLE REGIONI FRIULI VENEZIA GIULIA, LOMBARDIA, LIGURIA, TOSCANA E CAMPANIA; TENUTO CONTO DELL'AVVISO METEOROLOGICO EMESSO DAL CNMCA; SULLA BASE DEI MODELLI E DELLE INFORMAZIONI DISPONIBILI, ALLE ORE 15,00 DI OGGI, MERCOLEDI 04 MARZO 2015, SI EMETTE IL SEGUENTE:

AVVISO DI CONDIZIONI METEOROLOGICHE AVVERSE

"DAL POMERIGGIO/SERA DI OGGI, MERCOLEDI 04 MARZO 2015, E PER LE SUCCESSIVE 24-36 ORE, SI PREVEDONO VENTI FORTI SETTENTRIONALI SU FRIULI VENEZIA GIULIA, LOMBARDIA, LIGURIA E TOSCANA CON RAFFICHE FINO A BURRASCA FORTE E POSSIBILI MAREGGIATE LUNGO LE COSTE ESPOSTE.

DAL POMERIGGIO/SERA DI OGGI, MERCOLEDI 04 MARZO 2015, E PER LE SUCCESSIVE 24-36 ORE, SI PREVEDONO VENTI FORTI OCCIDENTALI SU CAMPANIA, SICILIA E SETTORI TIRRENICI DI BASILICATA E CALABRIA, IN ROTAZIONE DA NORD NELLA MATTINATA DI DOMANI, GIOVEDI 05 MARZO 2015, SU CAMPANIA E SICILIA, CON RAFFICHE FINO A BURRASCA FORTE E POSSIBILI MAREGGIATE LUNGO LE COSTE ESPOSTE.

DALLE SERATA DI OGGI, MERCOLEDI 04 MARZO 2015, E PER LE SUCCESSIVE 24-36 ORE, SI PREVEDONO PRECIPITAZIONI DIFFUSE, ANCHE A CARATTERE DI ROVESCIO O TEMPORALE, SULLA CAMPANIA, IN ESTENSIONE NELLE PRIME ORE DI DOMANI, GIOVEDI 05 MARZO 2015, AI SETTORI TIRRENICI DI BASILICATA E CALABRIA. I FENOMENI POTRANNO ESSERE ACCOMPAGNATI DA ROVESCII DI FORTE INTENSITA', FREQUENTE ATTIVITA' ELETTRICA E FORTI RAFFICHE DI VENTO.

DALLA SERATA DI OGGI, MERCOLEDI 04 MARZO 2015, E PER LE SUCCESSIVE 24-36 ORE, SI PREVEDONO NEVICATE SULLA TOSCANA A QUOTE SUPERIORI AI 200-300 METRI, IN ESTENSIONE A UMBRIA, ZONE INTERNE DEL LAZIO, ABRUZZO E MOLISE, CON ACCUMULI AL SUOLO DEBOLI, DA MODERATI AD ABBONDANTI A QUOTE SUPERIORI AI 400-500 METRI.

DALLE PRIME ORE DI DOMANI, GIOVEDI 05 MARZO 2015, E PER LE SUCCESSIVE 24-36 ORE, SI PREVEDONO VENTI FORTI MERIDIONALI SU PUGLIA E SETTORI IONICI DI BASILICATA E CALABRIA, CON RAFFICHE FINO A BURRASCA FORTE E POSSIBILI MAREGGIATE LUNGO LE COSTE ESPOSTE."

3. PER LE REGIONI INTERESSATE SI CONFERMANO LE RACCOMANDAZIONI CONTENUTE NELLA DIRETTIVA A RIFERIMENTO.
4. QUESTO DIPARTIMENTO SEGUIRA' L'EVOLVERSI DELLA SITUAZIONE. SI PREGA, QUINDI, DI PORRE ATTENZIONE AI SUCCESSIVI BOLLETTINI DI VIGILANZA EMESSI SUL SITO INTERNET <http://www.protezionecivile.gov.it/>
5. **AI DIRETTI DESTINATARI DEL PRESENTE MESSAGGIO SI COMUNICA CHE LA RICEVUTA DI TRASMISSIONE DELL'INVIO A MEZZO FAX RAPPRESENTERA', PER QUESTO DIPARTIMENTO, LA CERTIFICAZIONE DELL'AVVENUTA NOTIFICA.**

ROMA, 4 marzo 2015

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
RISCHI IDROGEOLOGICI ED ANTROPICI
SILVANO MEROI

OGGETTO: BOLLETTINO DI CRITICITA' NAZIONALE

RIFE././ DIRETTIVA PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI 27-2-2004.
INDIRIZZI OPERATIVI PER LA GESTIONE ORGANIZZATIVA E FUNZIONALE DEL SISTEMA DI ALLERTAMENTO NAZIONALE, STATALE E REGIONALE, PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO AI FINI DI PROTEZIONE CIVILE.

Premesso che:

- è stato emesso in data odierna il Bollettino di vigilanza meteorologica nazionale;
- è in corso l'avviso di avverse condizioni meteorologiche n.° 15032 prot. DPC/RIA/ 11362 del 03 marzo 2015 ed è stato emesso l'avviso di avverse condizioni meteorologiche n.° 15033 prot. DPC/RIA/0011662 del 04 marzo 2015 ;
- sono stati emessi gli avvisi di criticità dalle regioni Emilia Romagna, Marche, Umbria; Abruzzo, Lazio e Campania;

II CENTRO FUNZIONALE CENTRALE

assunte le criticità comunicate dai Centri Funzionali Decentrati di tutte le Regioni e Province autonome

EMETTE IL PRESENTE BOLLETTINO DI CRITICITA' NAZIONALE.

PER LA GIORNATA DI OGGI, MERCOLEDÌ 04 MARZO 2015:

MODERATA CRITICITA' PER RISCHIO IDRAULICO DIFFUSO SU:

EMILIA ROMAGNA: *Pianura di Forlì e Ravenna, Bacini montani dei Fiumi Romagnoli, Bacino montano del Reno;*

MARCHE: *Appennino Marchigiano Settentrionale, Pianura Marchigiana Settentrionale, Pianura Marchigiana Meridionale, Appennino Marchigiano Meridionale;*

MODERATA CRITICITA' PER RISCHIO IDROGEOLOGICO LOCALIZZATO SU:

CAMPANIA: *Alta Irpinia, Sannio, Tusciano, Alto Sele, Basso Cilento, Penisola Sorrentino - Amalfitana, Monti di Sarno, Monti Picentini, Piana Campana, Napoli e Isole, Area Vesuviana, Piana del Sele, Alto Cilento, Alto Volturno, Matese, Tanagro;*

LAZIO: *Aniene, Roma, Appennino di Rieti, Bacino Medio Tevere, Bacini Costieri Sud, Bacino del Liri;*

ORDINARIA CRITICITA' PER RISCHIO IDRAULICO DIFFUSO SU:

EMILIA ROMAGNA: *Pianura di Bologna e Ferrara, Pianura di Modena e Reggio Emilia;*

ORDINARIA CRITICITA' PER RISCHIO IDROGEOLOGICO LOCALIZZATO SU:

ABRUZZO: *Bacino dell'Aterno, Bacino Basso del Sangro, Bacino Alto del Sangro, Bacini Tordino Vomano, Bacino del Pescara, Marsica;*

EMILIA ROMAGNA: *Bacini montani di Panaro, Secchia ed Enza, Bacini montani di Parma, Taro e Trebbia, Pianura di Parma e Piacenza;*

LAZIO: *Bacini Costieri Nord;*

LIGURIA: *Bacini Liguri Marittimi di Levante, Bacini Liguri Marittimi di Centro, Bacini Liguri Padani di Levante, Bacini Liguri Padani di Ponente, Bacini Liguri Marittimi di Ponente;*

MOLISE: *Alto Volturno - Medio Sangro, Frentani-Sannio Matese, Litoranea;*

PUGLIA: *Gargano, Puglia Centrale Bradanica, Puglia Centrale Adriatica, Bacini del Lato e del Lenne, Salento, Basso ofanto, Tavoliere, Basso Fortore, Subappennino Dauno;*

SARDEGNA: *Logudoro, Gallura;*

TOSCANA: *OmbroGR, Chiana, ValdSup, Casentino, Tevere, RenoSanterno, Sieve, Fiora, Bruna, Isole, Orcia, Cornia, Cecina, Albegna;*

UMBRIA: *Chiascio Topino Marroggia, Medio Tevere, Trasimeno Nestore, Alto Tevere, Chiani Paglia, Nera Corno;*

PER LA GIORNATA DI DOMANI, GIOVEDÌ 05 MARZO 2015:

MODERATA CRITICITA' PER RISCHIO IDRAULICO DIFFUSO SU:

ABRUZZO: *Bacini Tordino Vomano, Bacino del Pescara, Bacino Basso del Sangro;*

EMILIA ROMAGNA: *Pianura di Forlì e Ravenna;*

MARCHE: *Pianura Marchigiana Meridionale, Pianura Marchigiana Settentrionale, Appennino Marchigiano Settentrionale, Appennino Marchigiano Meridionale;*

MODERATA CRITICITA' PER RISCHIO IDROGEOLOGICO LOCALIZZATO SU:

ABRUZZO: *Bacino dell'Aterno, Marsica, Bacino Alto del Sangro;*

CAMPANIA: *Piana Campana, Napoli e Isole, Area Vesuviana, Tanagro, Alta Irpinia, Sannio, Penisola Sorrentino - Amalfitana, Monti di Sarno, Monti Picentini, Piana del Sele, Alto Cilento, Tusciano, Alto Sele, Alto Volturno, Matese, Basso Cilento;*

EMILIA ROMAGNA: *Bacini montani dei Fiumi Romagnoli, Bacino montano del Reno;*

LAZIO: *Bacino del Liri, Aniene, Bacini Costieri Sud, Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Roma;*

UMBRIA: *Chiascio Topino Marroggia, Nera Corno, Alto Tevere;*

ORDINARIA CRITICITA' PER RISCHIO IDRAULICO DIFFUSO SU:

EMILIA ROMAGNA: *Pianura di Bologna e Ferrara, Pianura di Modena e Reggio Emilia;*

MOLISE: *Litoranea, Frentani-Sannio Matese, Alto Volturno - Medio Sangro;*

UMBRIA: *Medio Tevere, Trasimeno Nestore, Chiani Paglia;*

ORDINARIA CRITICITA' PER RISCHIO IDROGEOLOGICO LOCALIZZATO SU:

BASILICATA: *Bacino dell'Ofanto, Bacini Agri-Sinni;*

CALABRIA: *Ver. Tirrenico Set. Calabrese, Ver. Ionico Mer. Calabrese, Ver. Ionico Set. Calabrese, Ver. Tirrenico Cen. Calabrese, Ver. Ionico Cen. Calabrese, Ver. Tirrenico Mer. Calabrese;*

EMILIA ROMAGNA: *Pianura di Parma e Piacenza, Bacini montani di Parma, Taro e Trebbia, Bacini montani di Panaro, Secchia ed Enza;*

LAZIO: *Bacini Costieri Nord;*

PUGLIA: *Tavoliere, Salento, Puglia Centrale Adriatica, Bacini del Lato e del Lenne, Subappennino Dauno, Basso Fortore, Gargano, Puglia Centrale Bradanica, Basso ofanto;*

SARDEGNA: *Gallura, Logudoro;*

SICILIA: *Sud-Occidentale e isola di Pantelleria, Nord-Orientale versante tirrenico e isole Eolie, Centro-Settentrionale versante tirrenico, Centro-Meridionale e Isole Pelagie, Nord-Orientale versante ionico, Nord-Occidentale e isole Egadi e Ustica, Bacino del Fiume Simeto;*

TOSCANA: *Albegna, Isole, Fiora, Casentino, ValdSup, Sieve, Chiana, Cecina, Tevere, OmbroneGR, Bruna, Cornia, Orcia, RenoSanterno;*

MERCOLEDÌ 04 MARZO 2015

ORE 16:00

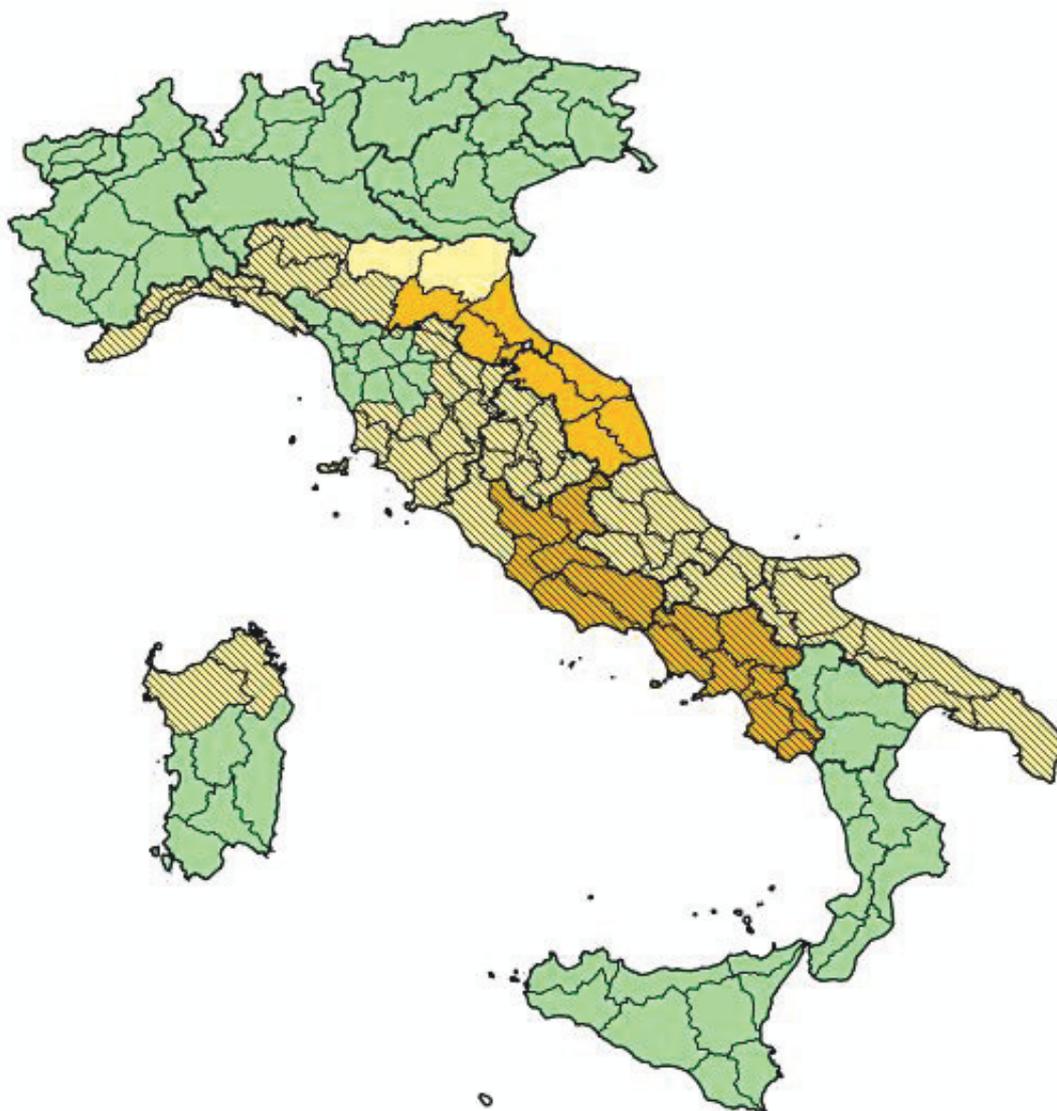
**IL DIRETTORE DELL' UFFICIO
SILVANO MEROI**



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

Centro Funzionale Centrale - Settore Idro

AGGIORNAMENTO EFFETTI AL SUOLO PREVISTI PER MERCOLEDÌ 04 MARZO 2015



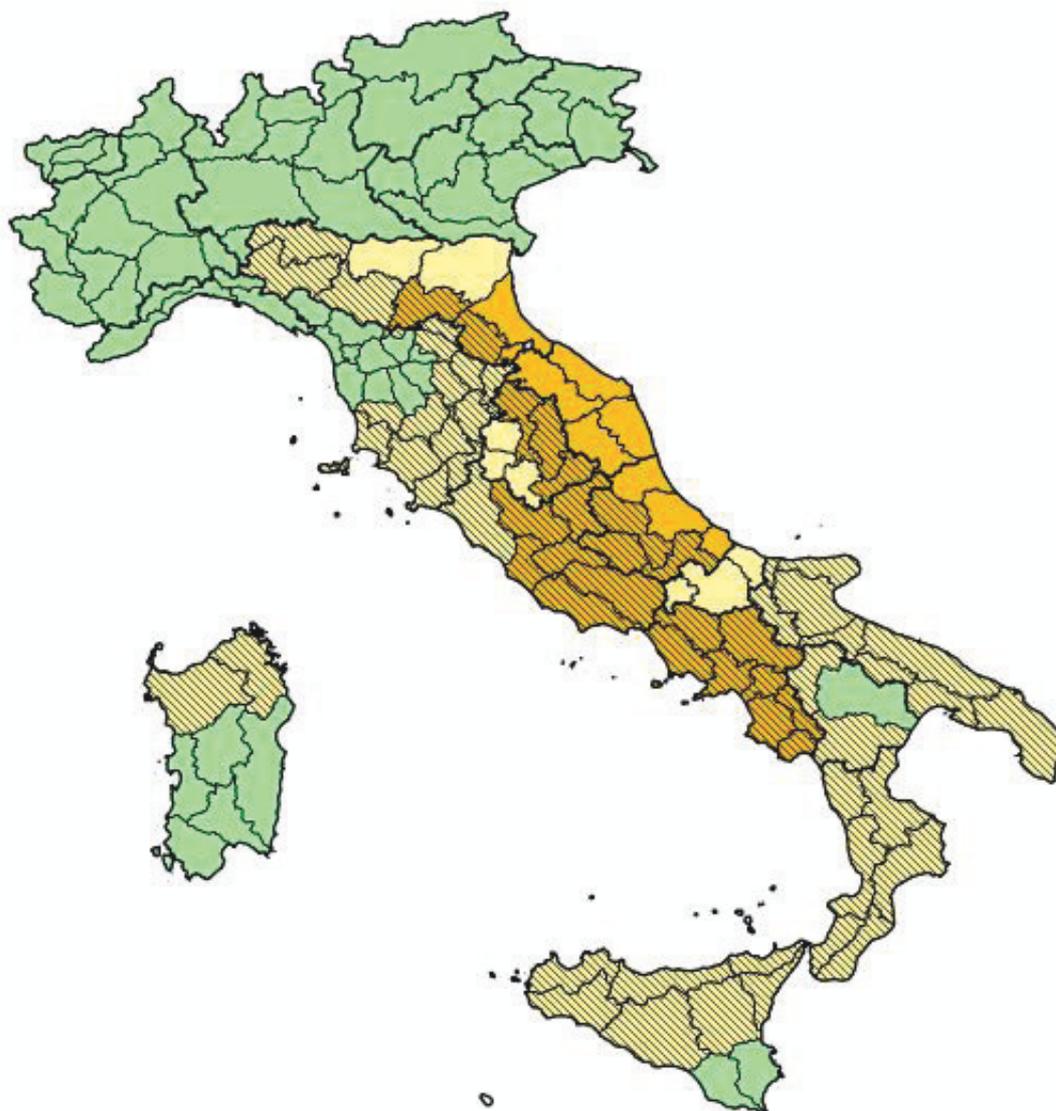
- Limiti regionali
- Zone di Allerta
- Assenza di fenomeni significativi prevedibili
- ▨ Ordinaria criticità per rischio idrogeologico localizzato
- Ordinaria criticità per rischio idraulico diffuso
- ▨ Moderata criticità per rischio idrogeologico localizzato
- Moderata criticità per rischio idraulico diffuso
- ▨ Elevata criticità per rischio idrogeologico localizzato
- Elevata criticità per rischio idraulico diffuso



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

Centro Funzionale Centrale - Settore Idro

EFFETTI AL SUOLO PREVISTI PER GIOVEDÌ 05 MARZO 2015



- Limiti regionali
- Zone di Allerta
- Assenza di fenomeni significativi prevedibili
- ▨ Ordinaria criticità per rischio idrogeologico localizzato
- Ordinaria criticità per rischio idraulico diffuso
- ▨ Moderata criticità per rischio idrogeologico localizzato
- Moderata criticità per rischio idraulico diffuso
- ▨ Elevata criticità per rischio idrogeologico localizzato
- Elevata criticità per rischio idraulico diffuso

N.° 15034 PROT. DPC/RIA/ 11995 DEL 05 MARZO 2015

OGGETTO: AVVISO DI CONDIZIONI METEOROLOGICHE AVVERSE

**ESTENSIONE E SEGUITO N.° 15032 PROT. DPC/RIA/11362 DEL 03 MARZO 2015
N.° 15033 PROT. DPC/RIA/11662 DEL 04 MARZO 2015**

RIFE././ DIRETTIVA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 27-2-2004. "INDIRIZZI OPERATIVI PER LA GESTIONE ORGANIZZATIVA E FUNZIONALE DEL SISTEMA DI ALLERTAMENTO NAZIONALE E REGIONALE PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO AI FINI DI PROTEZIONE CIVILE".

1. UN MINIMO DEPRESSIONARIO CENTRATO SUL TIRRENO, DETERMINA LA PERSISTENZA DI TEMPO MOLTO INSTABILE SULL'ITALIA CENTRO-MERIDIONALE, CON PRECIPITAZIONI SPARSE, NEVICATE FINO A QUOTE COLLINARI E VENTILAZIONE INTENSA NEI BASSI STRATI.
2. PER QUANTO ESPOSTO NEL BOLLETTINO DI VIGILANZA METEOROLOGICA NAZIONALE DI OGGI, GIOVEDI 05 MARZO 2015; SULLA BASE DELLA CONCERTAZIONE SINOTTICA DI OGGI, NELL'AMBITO DEL GRUPPO TECNICO CON IL SERVIZIO METEOROLOGICO DELL'AERONAUTICA MILITARE E I SETTORI METEO DEI CENTRI FUNZIONALI DELLE REGIONI PIEMONTE ED EMILIA-ROMAGNA; PRESO ATTO DEGLI AVVISI METEO EMESSI DALLE REGIONI SARDEGNA, MARCHE E CAMPANIA; TENUTO CONTO DELL'AVVISO METEO EMESSO DAL CNMCA; SULLA BASE DEI MODELLI E DELLE INFORMAZIONI DISPONIBILI, ALLE ORE 15,00 DI OGGI, GIOVEDI 05 MARZO 2015, SI EMETTE IL SEGUENTE:

AVVISO DI CONDIZIONI METEOROLOGICHE AVVERSE

"DALLA MATTINA DI DOMANI, VENERDI 06 MARZO 2015, E PER LE SUCCESSIVE 24-36 ORE, SI PREVEDONO:

- **VENTI FORTI DAI QUADRANTI SETTENTRIONALI SU SARDEGNA, MARCHE, UMBRIA, LAZIO, ABRUZZO, MOLISE, PUGLIA, CAMPANIA, SICILIA, BASILICATA E CALABRIA, CON RAFFICHE FINO A BURRASCA FORTE E POSSIBILI MAREGGIATE LUNGO LE COSTE ESPOSTE;**
 - **PRECIPITAZIONI DIFFUSE, ANCHE A CARATTERE DI ROVESCIO O TEMPORALE, SU ZONE ORIENTALI DELL'UMBRIA, ABRUZZO, MOLISE, PUGLIA, BASILICATA, CALABRIA E SICILIA. I FENOMENI POTRANNO ESSERE ACCOMPAGNATI DA ROVESCII DI FORTE INTENSITA', FREQUENTE ATTIVITA' ELETTRICA E FORTI RAFFICHE DI VENTO;**
 - **NEVICATE A QUOTE SUPERIORI AI 400-500 METRI SU ABRUZZO, MOLISE, UMBRIA, ZONE ORIENTALI DI LAZIO E CAMPANIA E SULLA BASILICATA, CON ACCUMULI AL SUOLO MODERATI O LOCALMENTE ABBONDANTI;**
 - **NEVICATE A QUOTE SUPERIORI AI 600-800 METRI SU CALABRIA E SICILIA, CON ACCUMULI AL SUOLO MODERATI."**
3. PER LE REGIONI INTERESSATE SI CONFERMANO LE RACCOMANDAZIONI CONTENUTE NELLA DIRETTIVA A RIFERIMENTO.
 4. QUESTO DIPARTIMENTO SEGUIRA' L'EVOLVERSI DELLA SITUAZIONE. SI PREGA, QUINDI, DI PORRE ATTENZIONE AI SUCCESSIVI BOLLETTINI DI VIGILANZA EMESSI SUL SITO INTERNET <http://www.protezionecivile.gov.it/>
 5. **AI DIRETTI DESTINATARI DEL PRESENTE MESSAGGIO SI COMUNICA CHE LA RICEVUTA DI TRASMISSIONE DELL'INVIO A MEZZO FAX RAPPRESENTERA', PER QUESTO DIPARTIMENTO, LA CERTIFICAZIONE DELL'AVVENUTA NOTIFICA.**

ROMA, 5 marzo 2015

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
RISCHI IDROGEOLOGICI ED ANTROPICI
SILVANO MEROI

OGGETTO: BOLLETTINO DI CRITICITA' NAZIONALE

**RIFE// DIRETTIVA PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI 27-2-2004.
INDIRIZZI OPERATIVI PER LA GESTIONE ORGANIZZATIVA E FUNZIONALE DEL SISTEMA DI ALLERTAMENTO NAZIONALE,
STATALE E REGIONALE, PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO AI FINI DI PROTEZIONE CIVILE.**

Premesso che:

- è stato emesso in data odierna il Bollettino di vigilanza meteorologica nazionale;
- sono in corso gli avvisi di avverse condizioni meteorologiche n.°15032 prot. DPC/RIA/ 11362 del 03 marzo 2015 ed n.°15033 prot. DPC/RIA/0011662 del 04 marzo 2015 ed è stato emesso l'avviso di avverse condizioni meteorologiche N.°15034 prot. DPC/RIA/11995 del 05 Marzo 2015;
- sono stati emessi gli avvisi di criticità dalle Regioni Emilia Romagna, Marche, Umbria, Abruzzo, Lazio, Campania, Molise, Puglia e Sicilia;

II CENTRO FUNZIONALE CENTRALE

assunte le criticità comunicate dai Centri Funzionali Decentrati di tutte le Regioni e Province autonome

EMETTE IL PRESENTE BOLLETTINO DI CRITICITA' NAZIONALE.

PER LA GIORNATA DI OGGI, GIOVEDÌ 05 MARZO 2015:

ELEVATA CRITICITA' PER RISCHIO IDRAULICO DIFFUSO SU:

MARCHE: *Pianura Marchigiana Meridionale;*

MODERATA CRITICITA' PER RISCHIO IDRAULICO DIFFUSO SU:

ABRUZZO: *Bacini Tordino Vomano, Bacino del Pescara, Bacino Basso del Sangro;*

EMILIA ROMAGNA: *Pianura di Forlì e Ravenna;*

MARCHE: *Appennino Marchigiano Meridionale, Appennino Marchigiano Settentrionale, Pianura Marchigiana Settentrionale;*

MOLISE: *Litoranea;*

PUGLIA: *Basso Fortore;*

MODERATA CRITICITA' PER RISCHIO IDROGEOLOGICO LOCALIZZATO SU:

ABRUZZO: *Bacino Alto del Sangro, Bacino dell'Aterno, Marsica;*

CAMPANIA: *Alto Volturno, Matese, Penisola Sorrentino - Amalfitana, Monti di Sarno, Monti Picentini, Basso Cilento, Tanagro, Tusciano, Alto Sele, Piana Campana, Napoli e Isole, Area Vesuviana, Alta Irpinia, Sannio, Piana del Sele, Alto Cilento;*

EMILIA ROMAGNA: *Bacini montani dei Fiumi Romagnoli, Bacino montano del Reno;*

LAZIO: *Bacini Costieri Sud, Bacino del Liri, Aniene, Roma, Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti;*

UMBRIA: *Alto Tevere, Nera Corno, Chiascio Topino Marroggia;*

ORDINARIA CRITICITA' PER RISCHIO IDRAULICO DIFFUSO SU:

EMILIA ROMAGNA: *Pianura di Bologna e Ferrara, Pianura di Modena e Reggio Emilia;*

MOLISE: *Frentani-Sannio Matese, Alto Volturno - Medio Sangro;*

PUGLIA: *Tavoliere, Gargano, Subappennino Dauno, Basso ofanto;*

UMBRIA: *Trasimeno Nestore, Chiani Paglia, Medio Tevere;*

ORDINARIA CRITICITA' PER RISCHIO IDROGEOLOGICO LOCALIZZATO SU:

BASILICATA: *Bacini Agri-Sinni, Bacino dell'Ofanto, Bacini Basento-Bradano;*

CALABRIA: *Ver. Ionico Set. Calabrese, Ver. Tirrenico Cen. Calabrese, Ver. Tirrenico Mer. Calabrese, Ver. Ionico Cen. Calabrese, Ver. Tirrenico Set. Calabrese, Ver. Ionico Mer. Calabrese;*

EMILIA ROMAGNA: *Bacini montani di Parma, Taro e Trebbia, Bacini montani di Panaro, Secchia ed Enza, Pianura di Parma e Piacenza;*

LAZIO: *Bacini Costieri Nord;*

PUGLIA: *Salento, Bacini del Lato e del Lenne, Puglia Centrale Adriatica, Puglia Centrale Bradanica;*

SARDEGNA: *Gallura;*

SICILIA: *Nord-Occidentale e isole Egadi e Ustica, Centro-Meridionale e Isole Pelagie, Centro-Settentrionale versante tirrenico, Sud-Occidentale e isola di Pantelleria, Nord-Orientale versante tirrenico e isole Eolie;*

PER LA GIORNATA DI DOMANI, VENERDÌ 06 MARZO 2015:

ELEVATA CRITICITA' PER RISCHIO IDRAULICO DIFFUSO SU:

MARCHE: *Pianura Marchigiana Meridionale;*

MODERATA CRITICITA' PER RISCHIO IDRAULICO DIFFUSO SU:

ABRUZZO: *Bacino del Pescara, Bacini Tordino Vomano, Bacino Basso del Sangro;*

MARCHE: *Appennino Marchigiano Settentrionale, Pianura Marchigiana Settentrionale, Appennino Marchigiano Meridionale;*

MOLISE: *Litoranea;*

PUGLIA: *Basso Fortore;*

MODERATA CRITICITA' PER RISCHIO IDROGEOLOGICO LOCALIZZATO SU:

ABRUZZO: *Bacino dell'Aterno, Marsica, Bacino Alto del Sangro;*

MOLISE: *Frentani-Sannio Matese;*

SICILIA: *Nord-Orientale versante tirrenico e isole Eolie, Nord-Occidentale e isole Egadi e Ustica, Centro-Settentrionale versante tirrenico;*

UMBRIA: *Nera Corno, Alto Tevere, Chiascio Topino Marroggia;*

ORDINARIA CRITICITA' PER RISCHIO IDRAULICO DIFFUSO SU:

EMILIA ROMAGNA: *Pianura di Bologna e Ferrara, Pianura di Modena e Reggio Emilia;*

PUGLIA: *Basso ofanto, Subappennino Dauno, Gargano, Tavoliere;*

ORDINARIA CRITICITA' PER RISCHIO IDROGEOLOGICO LOCALIZZATO SU:

BASILICATA: *Bacino dell'Ofanto, Bacini Agri-Sinni, Bacini Basento-Bradano;*

CALABRIA: *Ver. Tirrenico Cen. Calabrese, Ver. Tirrenico Set. Calabrese, Ver. Tirrenico Mer. Calabrese, Ver. Ionico Cen. Calabrese, Ver. Ionico Set. Calabrese, Ver. Ionico Mer. Calabrese;*

CAMPANIA: *Penisola Sorrentino - Amalfitana, Monti di Sarno, Monti Picentini, Alto Volturno, Matese, Alta Irpinia, Sannio, Tusciano, Alto Sele, Basso Cilento, Piana Campana, Napoli e Isole, Area Vesuviana, Tanagro, Piana del Sele, Alto Cilento;*

EMILIA ROMAGNA: *Bacino montano del Reno, Bacini montani di Parma, Taro e Trebbia, Bacini montani di Panaro, Secchia ed Enza, Bacini montani dei Fiumi Romagnoli;*

LAZIO: *Bacini Costieri Sud, Appennino di Rieti, Bacino del Liri, Roma, Bacino Medio Tevere, Aniene;*

MOLISE: *Alto Volturno - Medio Sangro;*

PUGLIA: *Puglia Centrale Adriatica, Salento, Puglia Centrale Bradanica, Bacini del Lato e del Lenne;*

SICILIA: *Nord-Orientale versante ionico, Bacino del Fiume Simeto, Sud-Occidentale e isola di Pantelleria, Centro-Meridionale e Isole Pelagie, Sud-Orientale versante Stretto di Sicilia, Sud-Orientale versante ionico;*

UMBRIA: *Chiani Paglia, Medio Tevere, Trasimeno Nestore;*

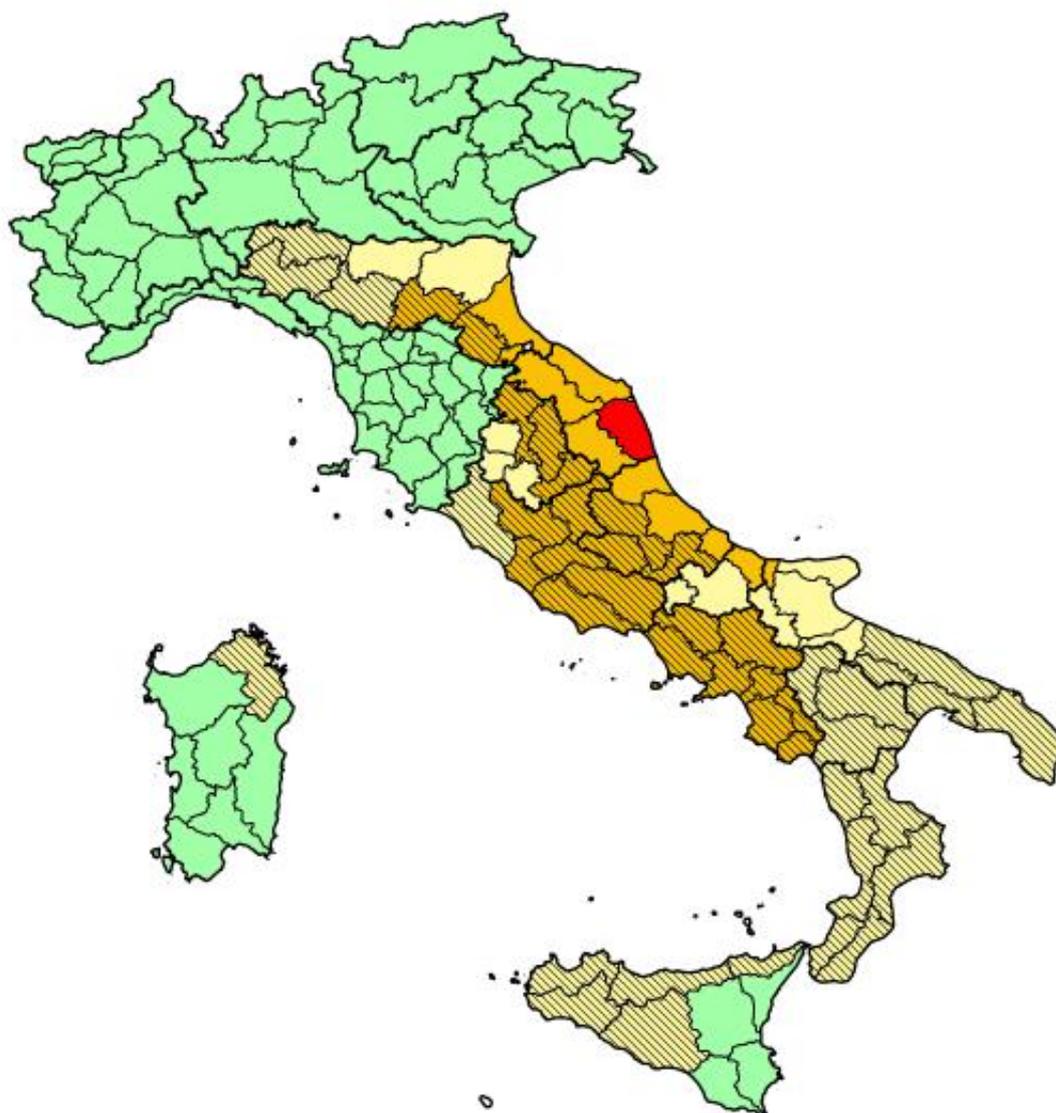
NOTE: Regione Campania: La Moderata criticità per la giornata di oggi è da intendersi fino alle ore 22.00 poi Ordinaria criticità su tutte le zone di allerta.

GIOVEDÌ 05 MARZO 2015

ORE 16:00

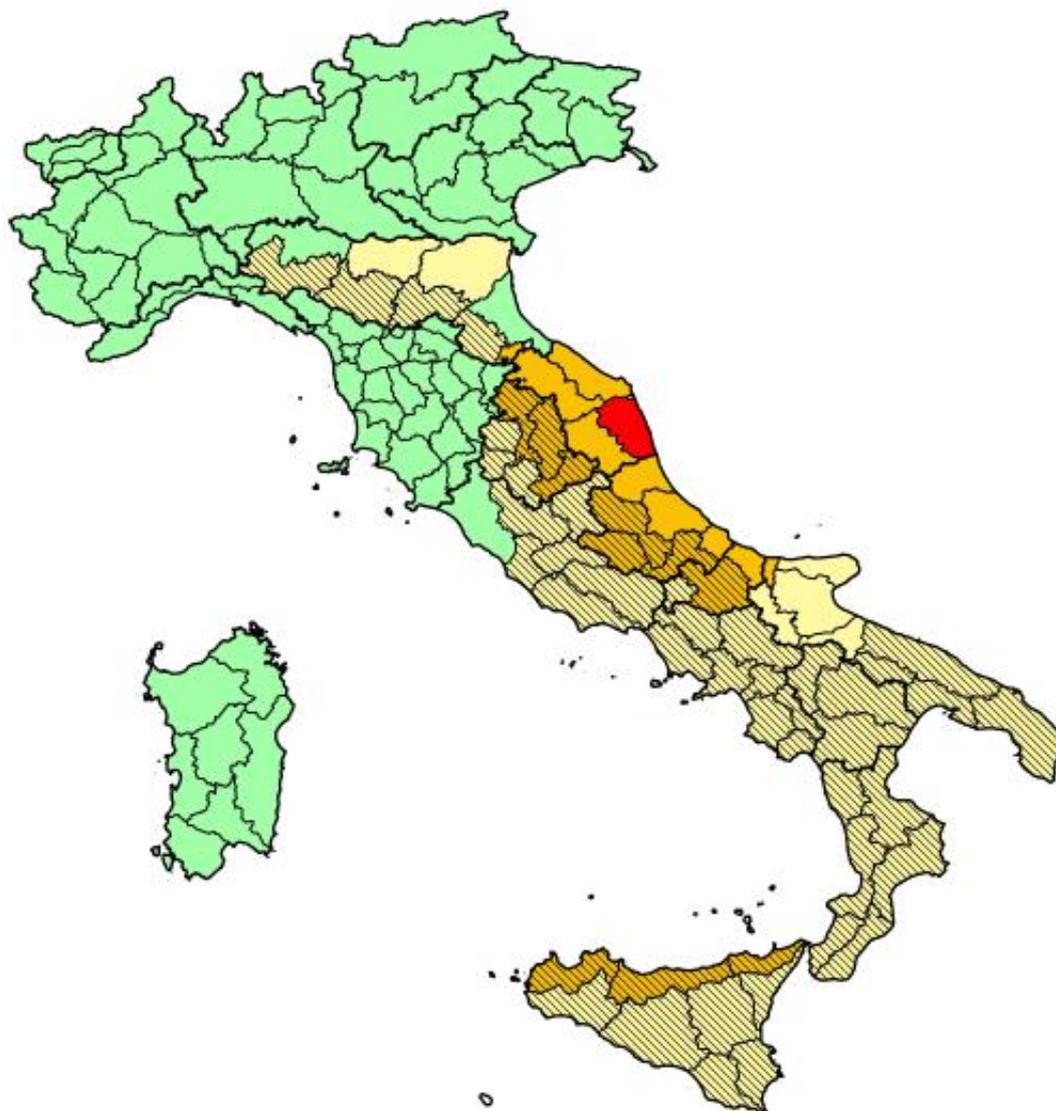
**IL DIRETTORE DELL' UFFICIO
SILVANO MEROI**

AGGIORNAMENTO EFFETTI AL SUOLO PREVISTI PER GIOVEDÌ 05 MARZO 2015



- Limiti regionali
- Zone di Allerta
- Assenza di fenomeni significativi prevedibili
- ▨ Ordinaria criticità per rischio idrogeologico localizzato
- Ordinaria criticità per rischio idraulico diffuso
- ▨ Moderata criticità per rischio idrogeologico localizzato
- Moderata criticità per rischio idraulico diffuso
- ▨ Elevata criticità per rischio idrogeologico localizzato
- Elevata criticità per rischio idraulico diffuso

EFFETTI AL SUOLO PREVISTI PER VENERDÌ 06 MARZO 2015



- Limiti regionali
- Zone di Allerta
- Assenza di fenomeni significativi prevedibili
- ▨ Ordinaria criticità per rischio idrogeologico localizzato
- Ordinaria criticità per rischio idraulico diffuso
- ▨ Moderata criticità per rischio idrogeologico localizzato
- Moderata criticità per rischio idraulico diffuso
- ▨ Elevata criticità per rischio idrogeologico localizzato
- Elevata criticità per rischio idraulico diffuso

OGGETTO: BOLLETTINO DI CRITICITA' NAZIONALE

RIFE// DIRETTIVA PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI 27-2-2004.
INDIRIZZI OPERATIVI PER LA GESTIONE ORGANIZZATIVA E FUNZIONALE DEL SISTEMA DI ALLERTAMENTO NAZIONALE, STATALE E REGIONALE, PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO AI FINI DI PROTEZIONE CIVILE.

Premesso che:

- è stato emesso in data odierna il Bollettino di vigilanza meteorologica nazionale;
- è stato emesso Avviso di Criticità dalle regioni Puglia e Basilicata e sono in corso gli Avvisi di criticità di Marche, Umbria, Abruzzo, Molise e Sicilia;
- sono in corso gli avvisi di avverse condizioni meteorologiche n.°15033 prot. DPC/RIA/0011662 del 04 marzo 2015 e N.°15034 prot. DPC/RIA/11995 del 05 Marzo 2015

II CENTRO FUNZIONALE CENTRALE

assunte le criticità comunicate dai Centri Funzionali Decentrati di tutte le Regioni e Province autonome

EMETTE IL PRESENTE BOLLETTINO DI CRITICITA' NAZIONALE.

PER LA GIORNATA DI OGGI, VENERDÌ 06 MARZO 2015:

ELEVATA CRITICITA' PER RISCHIO IDRAULICO DIFFUSO SU:

MARCHE: *Pianura Marchigiana Meridionale;*

MODERATA CRITICITA' PER RISCHIO IDRAULICO DIFFUSO SU:

ABRUZZO: *Bacino del Pescara, Bacino Basso del Sangro, Bacini Tordino Vomano;*

BASILICATA: *Bacino dell'Ofanto, Bacini Agri-Sinni, Bacini Basento-Bradano;*

MARCHE: *Appennino Marchigiano Meridionale, Pianura Marchigiana Settentrionale, Appennino Marchigiano Settentrionale;*

MOLISE: *Litoranea;*

PUGLIA: *Basso Fortore;*

MODERATA CRITICITA' PER RISCHIO IDROGEOLOGICO LOCALIZZATO SU:

ABRUZZO: *Marsica, Bacino dell'Aterno, Bacino Alto del Sangro;*

MOLISE: *Frentani-Sannio Matese;*

UMBRIA: *Alto Tevere, Nera Corno, Chiascio Topino Marroggia;*

ORDINARIA CRITICITA' PER RISCHIO IDRAULICO DIFFUSO SU:

EMILIA ROMAGNA: *Pianura di Modena e Reggio Emilia, Pianura di Bologna e Ferrara;*

PUGLIA: *Tavoliere, Basso ofanto, Subappennino Dauno, Gargano;*

ORDINARIA CRITICITA' PER RISCHIO IDROGEOLOGICO LOCALIZZATO SU:

CALABRIA: *Ver. Ionico Mer. Calabrese, Ver. Ionico Set. Calabrese, Ver. Tirrenico Cen. Calabrese, Ver. Ionico Cen. Calabrese, Ver. Tirrenico Set. Calabrese, Ver. Tirrenico Mer. Calabrese;*

EMILIA ROMAGNA: *Bacino montano del Reno, Bacini montani di Panaro, Secchia ed Enza, Bacini montani di Parma, Taro e Trebbia, Bacini montani dei Fiumi Romagnoli;*

MOLISE: *Alto Volturno - Medio Sangro;*

PUGLIA: *Salento, Puglia Centrale Bradanica, Puglia Centrale Adriatica, Bacini del Lato e del Lenne;*

SICILIA: *Centro-Meridionale e Isole Pelagie, Nord-Occidentale e isole Egadi e Ustica, Nord-Orientale versante tirrenico e isole Eolie, Sud-Occidentale e isola di Pantelleria, Centro-Settentrionale versante tirrenico;*

UMBRIA: *Chiani Paglia, Trasimeno Nestore, Medio Tevere;*

PER LA GIORNATA DI DOMANI, SABATO 07 MARZO 2015:

ELEVATA CRITICITA' PER RISCHIO IDRAULICO DIFFUSO SU:

PUGLIA: *Basso Fortore;*

MODERATA CRITICITA' PER RISCHIO IDRAULICO DIFFUSO SU:

ABRUZZO: *Bacini Tordino Vomano, Bacino Basso del Sangro, Bacino del Pescara;*

BASILICATA: *Bacino dell'Ofanto, Bacini Agri-Sinni, Bacini Basento-Bradano;*

MOLISE: *Litoranea;*

MODERATA CRITICITA' PER RISCHIO IDROGEOLOGICO LOCALIZZATO SU:

ABRUZZO: *Marsica, Bacino dell'Aterno, Bacino Alto del Sangro;*

MOLISE: *Frentani-Sannio Matese;*

ORDINARIA CRITICITA' PER RISCHIO IDRAULICO DIFFUSO SU:

MARCHE: *Pianura Marchigiana Settentrionale, Pianura Marchigiana Meridionale;*

PUGLIA: *Tavoliere, Basso ofanto;*

ORDINARIA CRITICITA' PER RISCHIO IDROGEOLOGICO LOCALIZZATO SU:

MARCHE: *Appennino Marchigiano Settentrionale, Appennino Marchigiano Meridionale;*

MOLISE: *Alto Volturno - Medio Sangro;*

PUGLIA: *Gargano, Subappennino Dauno, Puglia Centrale Adriatica, Puglia Centrale Bradanica, Salento, Bacini del Lato e del Lenne;*

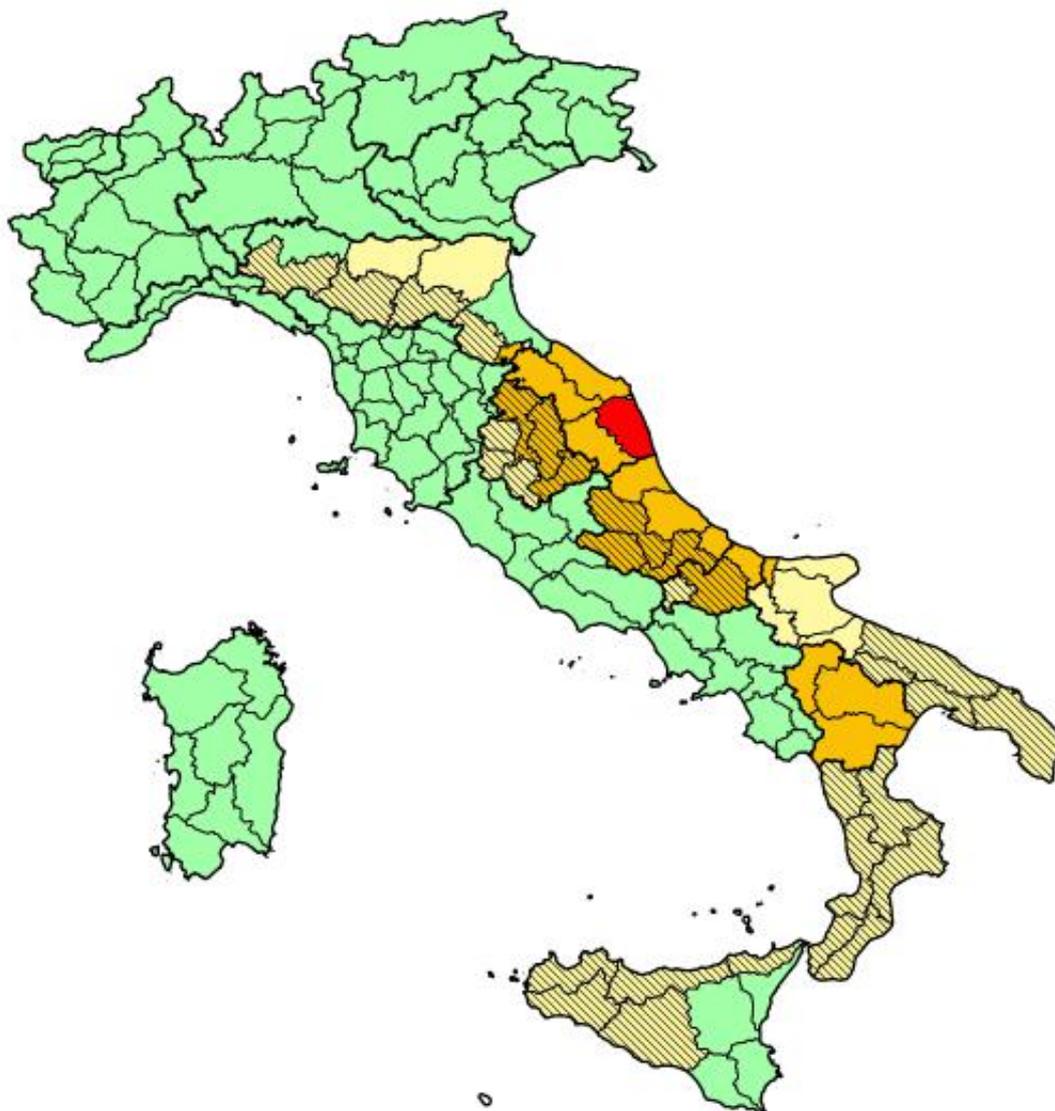
SICILIA: *Sud-Occidentale e isola di Pantelleria, Nord-Occidentale e isole Egadi e Ustica, Centro-Settentrionale versante tirrenico, Nord-Orientale versante tirrenico e isole Eolie;*

VENERDÌ 06 MARZO 2015

ORE 16:00

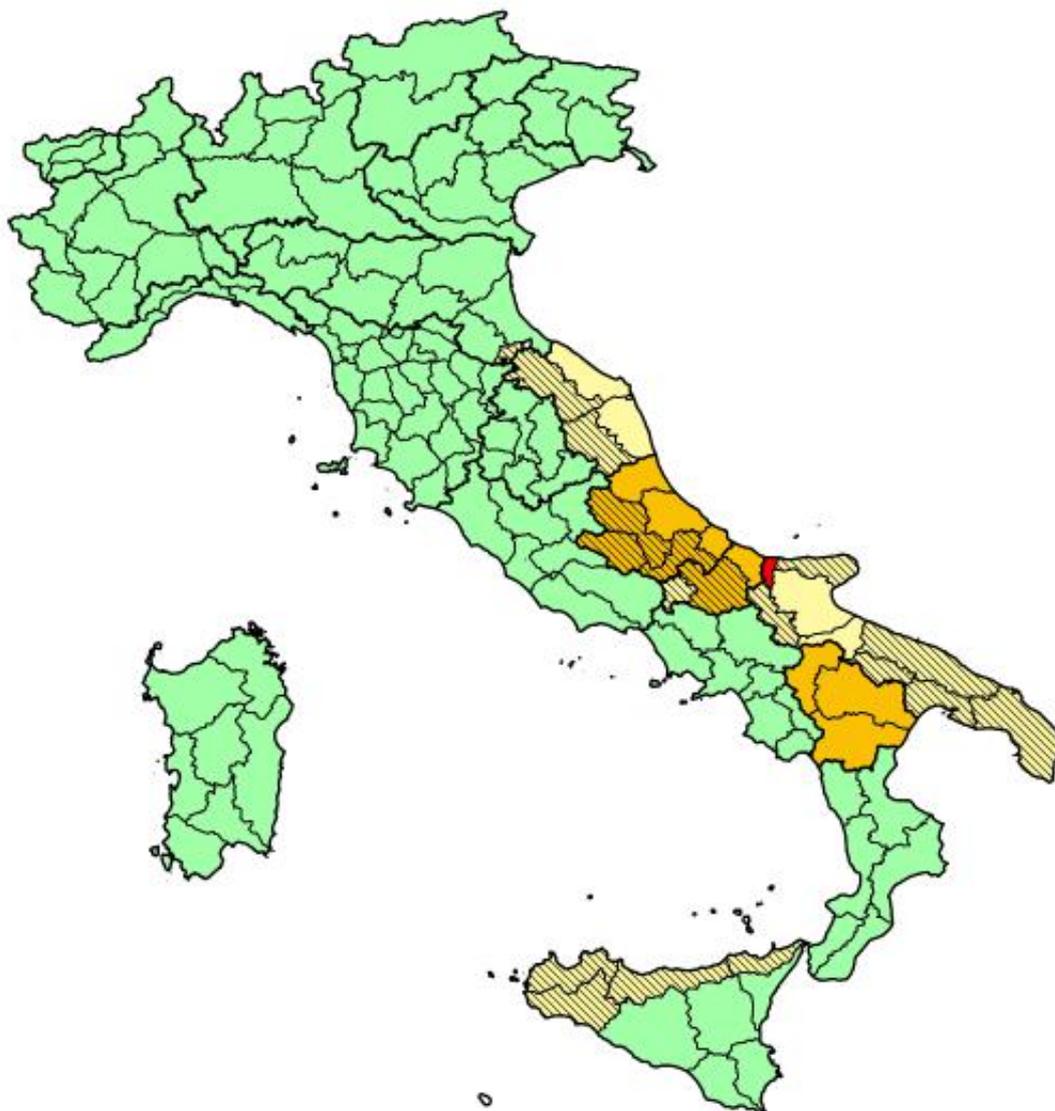
**IL DIRETTORE DELL' UFFICIO
SILVANO MEROI**

AGGIORNAMENTO EFFETTI AL SUOLO PREVISTI PER VENERDÌ 06 MARZO 2015



- Limiti regionali
- Zone di Allerta
- Assenza di fenomeni significativi prevedibili
- ▨ Ordinaria criticità per rischio idrogeologico localizzato
- Ordinaria criticità per rischio idraulico diffuso
- ▨ Moderata criticità per rischio idrogeologico localizzato
- Moderata criticità per rischio idraulico diffuso
- ▨ Elevata criticità per rischio idrogeologico localizzato
- Elevata criticità per rischio idraulico diffuso

EFFETTI AL SUOLO PREVISTI PER SABATO 07 MARZO 2015



- Limiti regionali
- Zone di Allerta
- Assenza di fenomeni significativi prevedibili
- Ordinaria criticità per rischio idrogeologico localizzato
- Ordinaria criticità per rischio idraulico diffuso
- Moderata criticità per rischio idrogeologico localizzato
- Moderata criticità per rischio idraulico diffuso
- Elevata criticità per rischio idrogeologico localizzato
- Elevata criticità per rischio idraulico diffuso

OGGETTO: BOLLETTINO DI CRITICITA' NAZIONALE

**RIFE// DIRETTIVA PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI 27-2-2004.
INDIRIZZI OPERATIVI PER LA GESTIONE ORGANIZZATIVA E FUNZIONALE DEL SISTEMA DI ALLERTAMENTO NAZIONALE,
STATALE E REGIONALE, PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO AI FINI DI PROTEZIONE CIVILE.**

Premesso che:

- è stato emesso in data odierna il Bollettino di vigilanza meteorologica nazionale;
- è stato emesso l'Avviso di condizioni meteorologiche avverse N.° 15035 PROT. DPC/RIA/ 12377 del 07 marzo 2015 ed è in corso l'Avviso di condizioni meteorologiche avverse N.° 15034 PROT. DPC/RIA/ 11995 del 05 marzo 2015;
- sono in corso gli Avvisi di criticita' regionale delle Regioni Molise, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia;

II CENTRO FUNZIONALE CENTRALE

assunte le criticita' comunicate dai Centri Funzionali Decentrati di tutte le Regioni e Province autonome

EMETTE IL PRESENTE BOLLETTINO DI CRITICITA' NAZIONALE.

PER LA GIORNATA DI OGGI, SABATO 07 MARZO 2015:

ELEVATA CRITICITA' PER RISCHIO IDRAULICO DIFFUSO SU:

PUGLIA: *Basso Fortore;*

MODERATA CRITICITA' PER RISCHIO IDRAULICO DIFFUSO SU:

BASILICATA: *Bacini Basento-Bradano, Bacino dell'Ofanto, Bacini Agri-Sinni;*

MOLISE: *Litoranea;*

ORDINARIA CRITICITA' PER RISCHIO IDRAULICO DIFFUSO SU:

ABRUZZO: *Bacini Tordino Vomano, Bacino del Pescara, Bacino Basso del Sangro;*

MOLISE: *Frentani-Sannio Matese;*

PUGLIA: *Basso ofanto, Tavoliere;*

ORDINARIA CRITICITA' PER RISCHIO IDROGEOLOGICO LOCALIZZATO SU:

ABRUZZO: *Marsica, Bacino dell'Aterno, Bacino Alto del Sangro;*

CALABRIA: *Ver. Tirrenico Cen. Calabrese, Ver. Ionico Cen. Calabrese, Ver. Tirrenico Mer. Calabrese, Ver. Tirrenico Set. Calabrese, Ver. Ionico Set. Calabrese, Ver. Ionico Mer. Calabrese;*

MARCHE: *Appennino Marchigiano Meridionale, Pianura Marchigiana Meridionale, Pianura Marchigiana Settentrionale, Appennino Marchigiano Settentrionale;*

MOLISE: *Alto Volturno - Medio Sangro;*

PUGLIA: *Gargano, Subappennino Dauno, Salento, Puglia Centrale Bradanica, Puglia Centrale Adriatica, Bacini del Lato e del Lenne;*

SICILIA: *Sud-Orientale versante Stretto di Sicilia, Centro-Meridionale e Isole Pelagie, Nord-Orientale versante tirrenico e isole Eolie, Sud-Orientale versante ionico, Nord-Orientale versante ionico, Centro-Settentrionale versante tirrenico, Sud-Occidentale e isola di Pantelleria, Nord-Occidentale e isole Egadi e Ustica, Bacino del Fiume Simeto;*

PER LA GIORNATA DI DOMANI, DOMENICA 08 MARZO 2015:

MODERATA CRITICITA' PER RISCHIO IDRAULICO DIFFUSO SU:

PUGLIA: *Basso Fortore;*

MODERATA CRITICITA' PER RISCHIO IDROGEOLOGICO LOCALIZZATO SU:

CALABRIA: *Ver. Ionico Mer. Calabrese, Ver. Tirrenico Mer. Calabrese, Ver. Ionico Cen. Calabrese;*

SICILIA: *Nord-Orientale versante tirrenico e isole Eolie, Sud-Orientale versante Stretto di Sicilia, Bacino del Fiume Simeto, Nord-Orientale versante ionico, Centro-Settentrionale versante tirrenico, Sud-Orientale versante ionico;*

ORDINARIA CRITICITA' PER RISCHIO IDRAULICO DIFFUSO SU:

BASILICATA: *Bacino dell'Ofanto, Bacini Basento-Bradano, Bacini Agri-Sinni;*

MOLISE: *Litoranea, Frentani-Sannio Matese;*

ORDINARIA CRITICITA' PER RISCHIO IDROGEOLOGICO LOCALIZZATO SU:

ABRUZZO: *Bacino Alto del Sangro, Bacino dell'Aterno, Marsica, Bacino del Pescara, Bacini Tordino Vomano, Bacino Basso del Sangro;*

CALABRIA: *Ver. Tirrenico Set. Calabrese, Ver. Tirrenico Cen. Calabrese, Ver. Ionico Set. Calabrese;*

MARCHE: *Pianura Marchigiana Settentrionale, Appennino Marchigiano Settentrionale, Pianura Marchigiana Meridionale, Appennino Marchigiano Meridionale;*

MOLISE: *Alto Volturno - Medio Sangro;*

PUGLIA: *Salento, Puglia Centrale Bradanica, Puglia Centrale Adriatica, Bacini del Lato e del Lenne;*

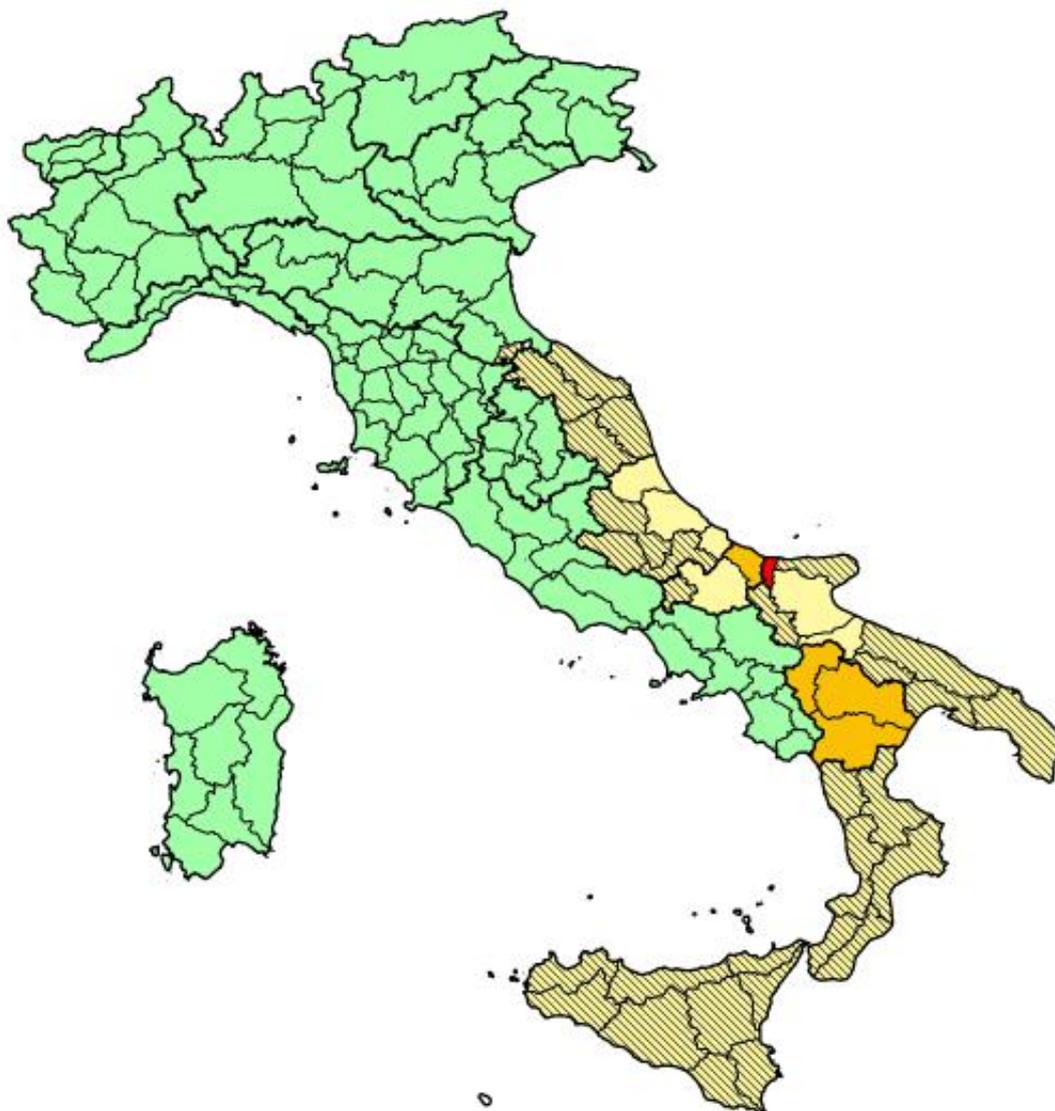
SICILIA: *Nord-Occidentale e isole Egadi e Ustica, Sud-Occidentale e isola di Pantelleria, Centro-Meridionale e Isole Pelagie;*

SABATO 07 MARZO 2015

ORE 16:00

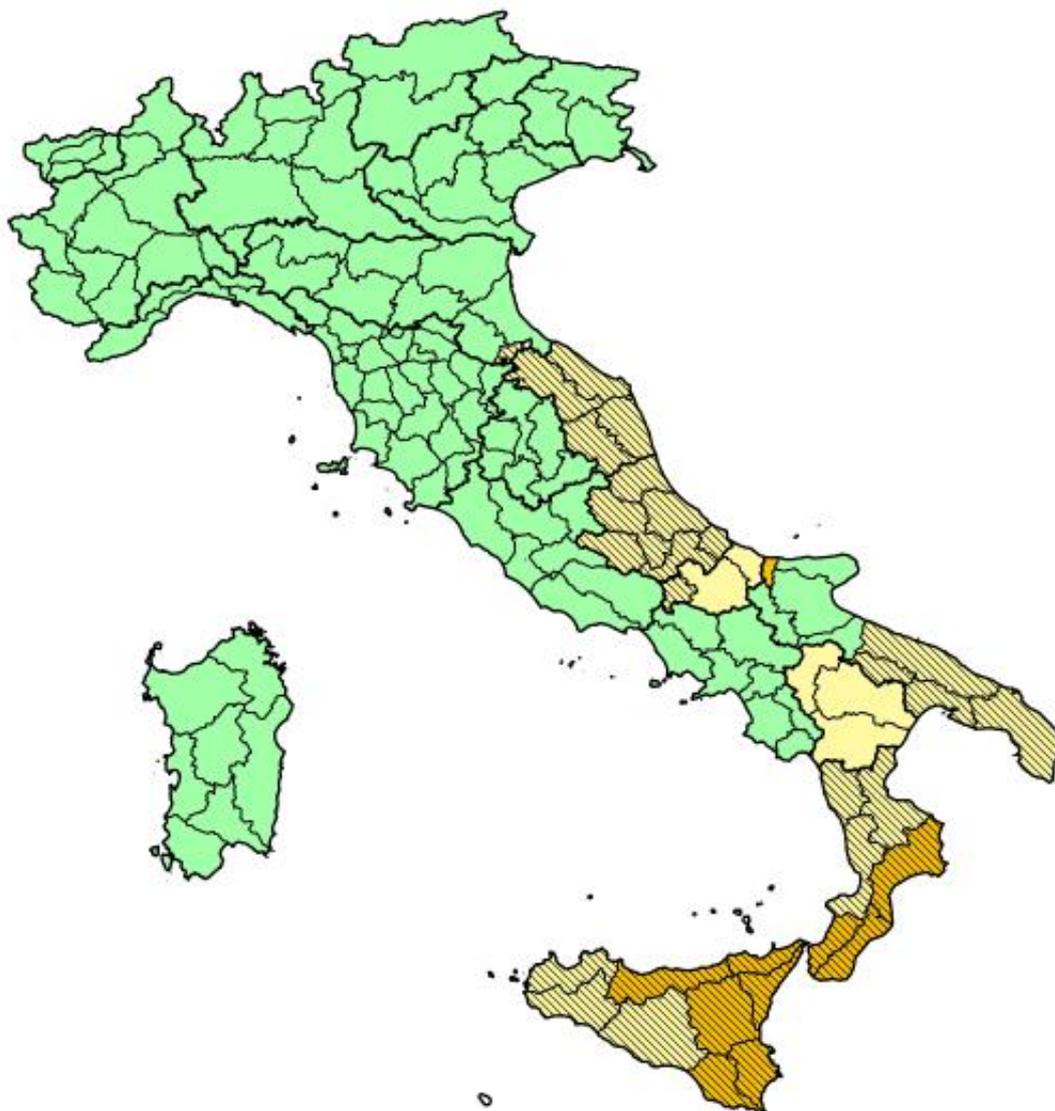
**IL DIRETTORE DELL' UFFICIO
SILVANO MEROI**

AGGIORNAMENTO EFFETTI AL SUOLO PREVISTI PER SABATO 07 MARZO 2015



- Limiti regionali
- Zone di Allerta
- Assenza di fenomeni significativi prevedibili
- ▨ Ordinaria criticità per rischio idrogeologico localizzato
- Ordinaria criticità per rischio idraulico diffuso
- ▨ Moderata criticità per rischio idrogeologico localizzato
- Moderata criticità per rischio idraulico diffuso
- ▨ Elevata criticità per rischio idrogeologico localizzato
- Elevata criticità per rischio idraulico diffuso

EFFETTI AL SUOLO PREVISTI PER DOMENICA 08 MARZO 2015



- Limiti regionali
- Zone di Allerta
- Assenza di fenomeni significativi prevedibili
- Ordinaria criticità per rischio idrogeologico localizzato
- Ordinaria criticità per rischio idraulico diffuso
- Moderata criticità per rischio idrogeologico localizzato
- Moderata criticità per rischio idraulico diffuso
- Elevata criticità per rischio idrogeologico localizzato
- Elevata criticità per rischio idraulico diffuso

SETTORE APPENNINO UMBRO - MARCHIGIANO

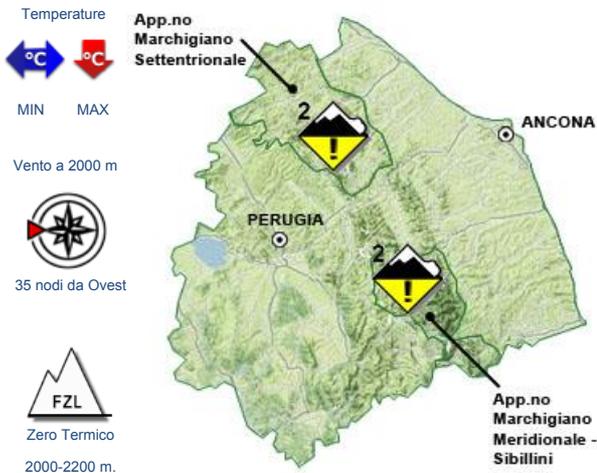
BOLLETTINO VALANGHE - EMESSO ALLE ORE 14:00 del 04/03/2015

a cura del **CORPO FORESTALE DELLO STATO**

in collaborazione con il Comando Truppe Alpine, Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e il C.F.M. della Regione Marche

SITUAZIONE alle 14.00 del 04/03/2015

DISTRIBUZIONE PERICOLO: MODERATO 2.



SETTORI	ESPOSIZIONI PIU' CRITICHE	QUOTE PIU' CRITICHE	QUOTA NEVE m.		ALTEZZA NEVE		
			NORD	SUD	NEVE cm.	NEVE FRESCA cm.	QUOTA
APPENNINO MARCHE SETTENTR.	TUTTE		1300	1400	45 - 60	0	1500
APPENNINO MARCHE MERIDIONALE -SIBILLINI	TUTTE		1000	1300	50 - 70	0	1500

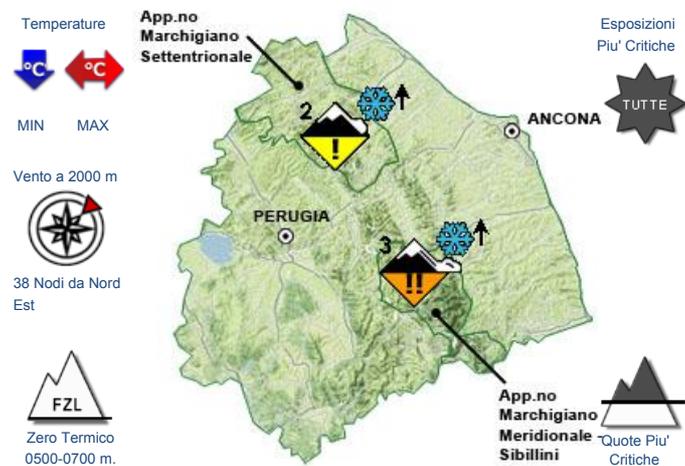
VALANGHE OSSERVATE - Valanghe spontanee di media grandezza a lastroni di fondo di neve umida bagnata.

MANTO NEVOSO - Croste da fusione e rigelo e da vento non portanti su strati intermedi moderatamente consolidati. Il manto nevoso è in generale moderatamente consolidato solo su alcuni pendii. Il rialzo termico, associato ai venti provenienti dai quadranti occidentali, ha determinato consunzione, appesantimento e condizioni di isoterma del manto nevoso. Tuttavia a partire dalla notte, le previste precipitazioni di carattere nevoso, accompagnate da forti venti nord orientali, determineranno condizioni favorevoli per la formazione di nuovi accumuli nelle classiche localizzazioni sottovento. I distacchi provocati saranno possibili già al passaggio di un solo sciatore o escursionista.

PREVISIONI per il giorno 05/03/2015

DISTRIBUZIONE PERICOLO: DA MODERATO 2 A MARCATO 3. PERICOLO IN AUMENTO PER NUOVE NEVICATE.

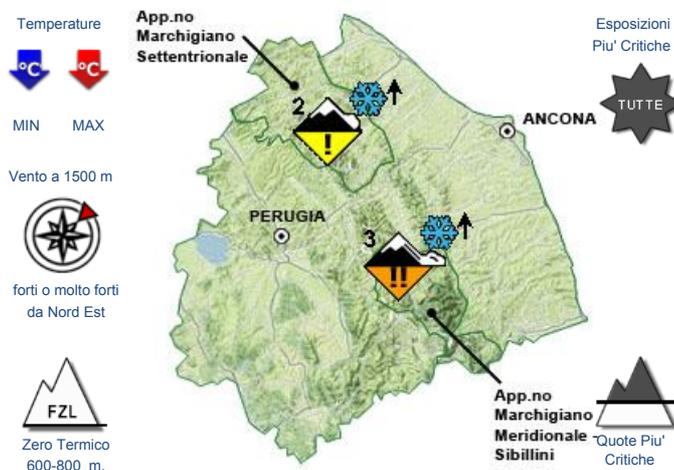
TIPO DI PERICOLO: VENTO CON NEVE FRESCA FREDDA, ASCIUTTA E A DEBOLE COESIONE. NEVE VENTATA



TENDENZA per il giorno 06/03/2015

DISTRIBUZIONE PERICOLO: DA MODERATO 2 A MARCATO 3. PERICOLO IN AUMENTO PER NUOVE NEVICATE.

TIPO DI PERICOLO: VENTO CON NEVE FRESCA FREDDA, ASCIUTTA E A DEBOLE COESIONE. NEVE VENTATA



METEO - MOLTO NUVOLOSO CON MODERATE PRECIPITAZIONI NEVOSE ANCHE A BASSA QUOTA.

METEO - PERMANGONO CONDIZIONI DI TEMPO PERTURBATO. ATTENUAZIONE DEI FENOMENI DALLA SERATA.

VALANGHE PREVISTE - Valanghe spontanee di media grandezza

VALANGHE PREVISTE - Valanghe spontanee di media grandezza

SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE

EUROPEAN AVALANCHE WARNING SERVICE



AVVERTENZE

In considerazione delle avverse condizioni meteorologiche previste, le attività al di fuori delle piste battute e segnalate sono sconsigliate. Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito.

Il bollettino è realizzato su scala sinottica-regionale (standard EAWS), la sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessità di una seria e capace valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che può essere anche sensibilmente diverso.

SETTORE APPENNINO UMBRO - MARCHIGIANO

BOLLETTINO VALANGHE - EMESSO ALLE ORE 14:00 del 04/03/2015

a cura del **CORPO FORESTALE DELLO STATO**

in collaborazione con il **Comando Truppe Alpine, Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e il C.F.M. della Regione Marche**

PREVISIONI METEO per il giorno 05/03/2015



LEGENDA METEO



CONDIZIONI DEL TEMPO

SITUAZIONE GENERALE IN ITALIA - Una perturbazione proveniente dall'Europa nord-occidentale si muove velocemente verso sud-est e darà luogo a diffuse condizioni di instabilità sull'Italia a partire da nord: dalla sera sarà accompagnata da una decisa intensificazione della ventilazione dai quadranti settentrionali cui seguirà una generale e sensibile diminuzione delle temperature a partire dalle regioni settentrionali, Toscana, Marche ed Umbria.

PREVISIONE VALIDA DALLE 00.00 ALLE 24.00 DI DOMANI - molto nuvoloso con moderate precipitazioni nevose anche a bassa quota.

Dati meteorologici previsti nella libera atmosfera alle ore 9:00 UTC

	1000 m	2000 m	3000 m
Venti	49 Nodi da Nord Est	38 Nodi da Nord Est	32 Nodi da Nord Est
Temperature	-03 °C	-08 °C	-12 °C
Temperatura percepita	-15 °C	-21 °C	-25 °C

ZERO TERMICO - 0500-0700 m.

VARIAZIONI SIGNIFICATIVE - TEMPERATURE MINIME IN DIMINUIZIONE TEMPERATURE MASSIME STAZIONARIE

TENDENZA PER LE 24 ORE SUCCESSIVE - PERMANGONO CONDIZIONI DI TEMPO PERTURBATO. ATTENUAZIONE DEI FENOMENI DALLA SERATA.

SETTORE APPENNINO UMBRO - MARCHIGIANO

BOLLETTINO VALANGHE - EMESSO ALLE ORE 14:00 del 04/03/2015

a cura del **CORPO FORESTALE DELLO STATO**

in collaborazione con il **Comando Truppe Alpine, Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e il C.F.M. della Regione Marche**

Parametri meteorivometrici registrati presso i campi di rilevamento il 04/03/2015

Località	Comune	Quota (Mslm)	Altezza neve (in cm)	Neve caduta nelle 24 ore (in cm)	Temp. Min. (°C)	Temp. Max. (°C)	Condizioni del tempo
M. NERONE - LOC. LA CUPA	APECCHIO (PU)	1400	43	0	+1	+9	Nebbia con cielo non visibile
MONTE ACUTO	FRONTONE (PU)	1450	72	0	N.P.	N.P.	Assenza di precipitazioni
PINTURA (LA VALLETTA)	BOLOGNOLA (MC)	1352	56	0	+4	+11	Assenza di precipitazioni
FORCA DI GUALDO	CASTELSANTANGELO SUL NERA (MC)	1496	63	0	+2	+8	Assenza di precipitazioni
SAN PAOLO	ACQUASANTA TERME (AP)	960	0	0	+5	+15	Assenza di precipitazioni
COLLE	MONTEGALLO (AP)	1036	0	0	+2	+14	Assenza di precipitazioni
PARCO MONTI GUARNIERI	MONTEMONACO (AP)	980	0	0	+2	+12	Assenza di precipitazioni

(*) Rilievi fuori campo.

SETTORE APPENNINO UMBRO - MARCHIGIANO

BOLLETTINO VALANGHE - EMESSO ALLE ORE 14:00 del 05/03/2015

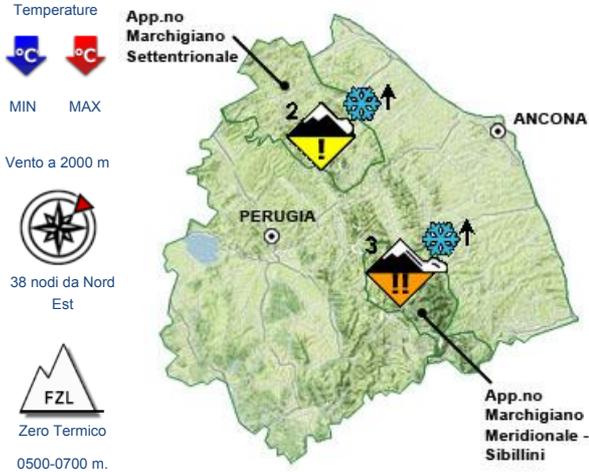
a cura del **CORPO FORESTALE DELLO STATO**

in collaborazione con il Comando Truppe Alpine, Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e il C.F.M. della Regione Marche

SITUAZIONE alle 14.00 del 05/03/2015

DISTRIBUZIONE PERICOLO: DA MODERATO 2 A MARCATO 3. PERICOLO IN AUMENTO PER NUOVE NEVICATE.

TIPO DI PERICOLO: VENTO CON NEVE FRESCA FREDDA, ASCIUTTA E A DEBOLE COESIONE. NEVE VENTATA



SETTORI	ESPOSIZIONI PIU' CRITICHE	QUOTE PIU' CRITICHE	QUOTA NEVE m.		ALTEZZA NEVE		
			NORD	SUD	NEVE cm.	NEVE FRESCA cm.	QUOTA
APPENNINO MARCHE SETTENTR.	TUTTE		700	700	45	25	800
APPENNINO MARCHE MERIDIONALE -SIBILLINI	TUTTE		600	800	25-30	10-15	1400

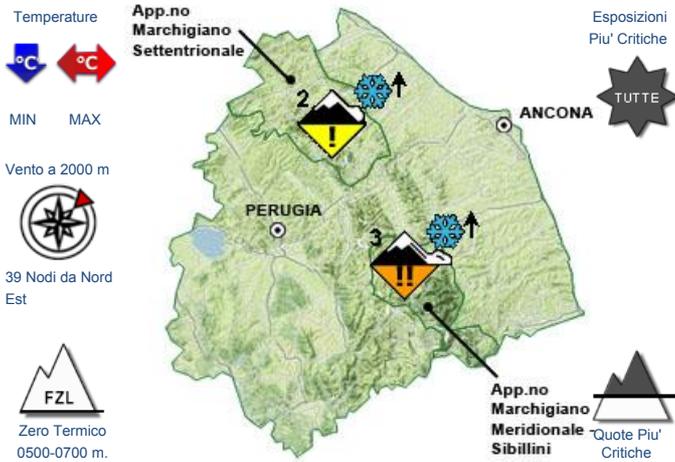
MANTO NEVOSO - Strati superficiali di neve fresca asciutta a debole coesione su strati intermedi moderatamente consolidati. Il manto nevoso è in generale moderatamente consolidato solo su alcuni pendii. Le nuove precipitazioni nevose abbinate ad un sensibile calo termico, determinano debole coesione tra neve fresca e vecchio substrato, con possibilità di valanghe spontanee superficiali di neve a debole coesione. L'azione del vento, di forte intensità, ridistribuendo la neve fresca, darà origine alla formazione di nuovi accumuli nelle classiche localizzazioni sottovento. I distacchi provocati, di neve a debole coesione e a lastroni di superficie, saranno possibili già al passaggio di un solo sciatore o escursionista.

PREVISIONI per il giorno 06/03/2015

DISTRIBUZIONE PERICOLO: DA MODERATO 2 A MARCATO 3.

PERICOLO IN AUMENTO PER NUOVE NEVICATE.

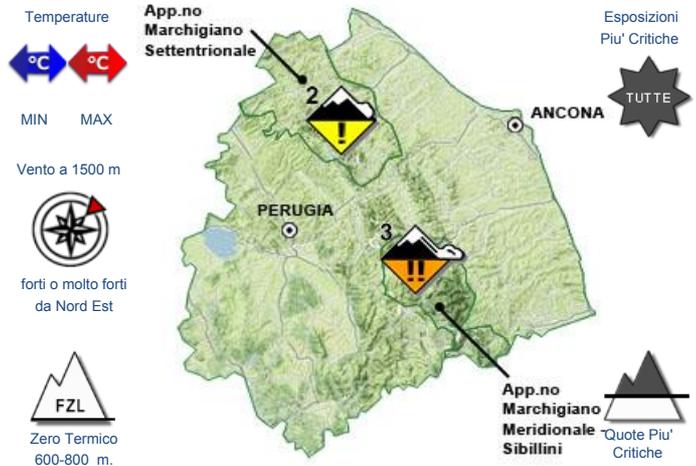
TIPO DI PERICOLO: VENTO CON NEVE FRESCA FREDDA, ASCIUTTA E A DEBOLE COESIONE. NEVE VENTATA



TENDENZA per il giorno 07/03/2015

DISTRIBUZIONE PERICOLO: DA MODERATO 2 A MARCATO 3.

TIPO DI PERICOLO: VENTO CON NEVE FRESCA FREDDA, ASCIUTTA E A DEBOLE COESIONE. NEVE VENTATA



METEO - NUVOLOSO CON PRECIPITAZIONI, NEVOSE OLTRE I 400 METRI.

METEO - CONDIZIONI DI TEMPO INSTABILE FINO AL POMERIGGIO CON ASSOCIATE PRECIPITAZIONI SPARSE, NEVOSE OLTRE I 500 METRI.

VALANGHE PREVISTE - Piccole valanghe spontanee

VALANGHE PREVISTE - Piccole valanghe spontanee

SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE

EUROPEAN AVALANCHE WARNING SERVICE



AVVERTENZE

In considerazione delle avverse condizioni meteorologiche previste, le attività al di fuori delle piste battute e segnalate sono sconsigliate. MeteoMont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito.

Il bollettino è realizzato su scala sinottica-regionale (standard EAWS), la sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessità di una seria e capace valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che può essere anche sensibilmente diverso.

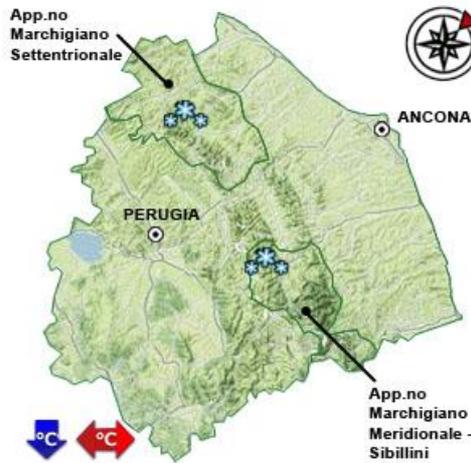
SETTORE APPENNINO UMBRO - MARCHIGIANO

BOLLETTINO VALANGHE - EMESSO ALLE ORE 14:00 del 05/03/2015

a cura del **CORPO FORESTALE DELLO STATO**

in collaborazione con il **Comando Truppe Alpine, Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e il C.F.M. della Regione Marche**

PREVISIONI METEO per il giorno 06/03/2015



LEGENDA METEO



CONDIZIONI DEL TEMPO

SITUAZIONE GENERALE IN ITALIA - Minimo depressionario sui mari meridionali italiani si muove lentamente verso sud, associato a tale minimo un sistema nuvoloso determina tempo perturbato su tutto il paese specie sulle regioni del centro sud.

PREVISIONE VALIDA DALLE 00.00 ALLE 24.00 DI DOMANI - nuvoloso con precipitazioni, nevole oltre i 400 metri.

Dati meteorologici previsti nella libera atmosfera alle ore 9:00 UTC

	1000 m	2000 m	3000 m
Venti	35 Nodi da Nord Est	39 Nodi da Nord Est	30 Nodi da Nord Est
Temperature	-03 °C	-11 °C	-14 °C
Temperatura percepita	-13 °C	-25 °C	-28 °C

ZERO TERMICO - 0500-0700 m.

VARIAZIONI SIGNIFICATIVE - TEMPERATURE MINIME IN DIMINUZIONE. TEMPERATURE MASSIME STAZIONARIE.

TENDENZA PER LE 24 ORE SUCCESSIVE - CONDIZIONI DI TEMPO INSTABILE FINO AL POMERIGGIO CON ASSOCIATE PRECIPITAZIONI SPARSE, NEVOSE OLTRE I 500 METRI.

SETTORE APPENNINO UMBRO - MARCHIGIANO

BOLLETTINO VALANGHE - EMESSO ALLE ORE 14:00 del 05/03/2015

a cura del **CORPO FORESTALE DELLO STATO**

in collaborazione con il **Comando Truppe Alpine, Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e il C.F.M. della Regione Marche**

Parametri meteorivometrici registrati presso i campi di rilevamento il 05/03/2015

Località	Comune	Quota (Mslm)	Altezza neve (in cm)	Neve caduta nelle 24 ore (in cm)	Temp. Min. (°C)	Temp. Max. (°C)	Condizioni del tempo
I VAI*	CAGLI (PU)	800	45	25	N.P.	N.P.	Nevicata forte
I VAI*	FRONTONE (PU)	800	45	25	N.P.	N.P.	Nevicata forte
SPINA DI GUALDO*	CASTELSANTANGELO SUL NERA (MC)	1330	26	10	N.P.	N.P.	Scaccianeve (tormenta) sulla stazione
FRONTIGNANO*	USSITA (MC)	1400	30	10	N.P.	N.P.	Scaccianeve (tormenta) sulla stazione
SAN PAOLO	ACQUASANTA TERME (AP)	960	20	20	-2	+15	Nevicata forte
COLLE	MONTEGALLO (AP)	1036	19	19	-1	+14	Nevicata forte
PARCO MONTI GUARNIERI	MONTEMONACO (AP)	980	15	15	-3	+12	Nevicata moderata
VALSORDA	GUALDO TADINO (PG)	1005	15	15	N.P.	N.P.	Nevicata moderata

(*) Rilievi fuori campo.

SETTORE APPENNINO UMBRO - MARCHIGIANO

BOLLETTINO VALANGHE - EMESSO ALLE ORE 14:00 del 08/03/2015

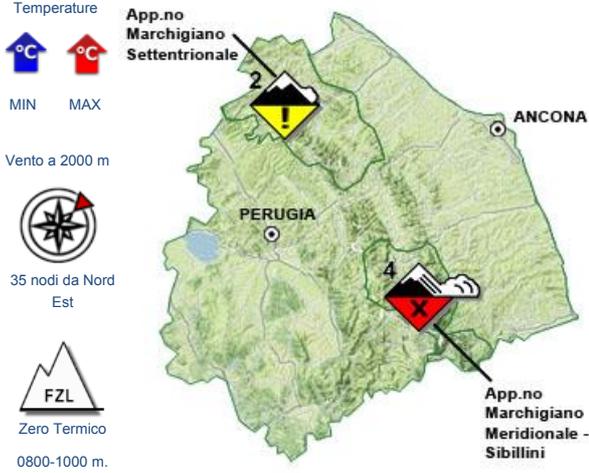
a cura del **CORPO FORESTALE DELLO STATO**

in collaborazione con il Comando Truppe Alpine, Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e il C.F.M. della Regione Marche

SITUAZIONE alle 14.00 del 08/03/2015

DISTRIBUZIONE PERICOLO: DA MODERATO 2 A FORTE 4.

TIPO DI PERICOLO: VENTO CON NEVE FRESCA FREDDA, ASCIUTTA E A DEBOLE COESIONE. NEVE VENTATA



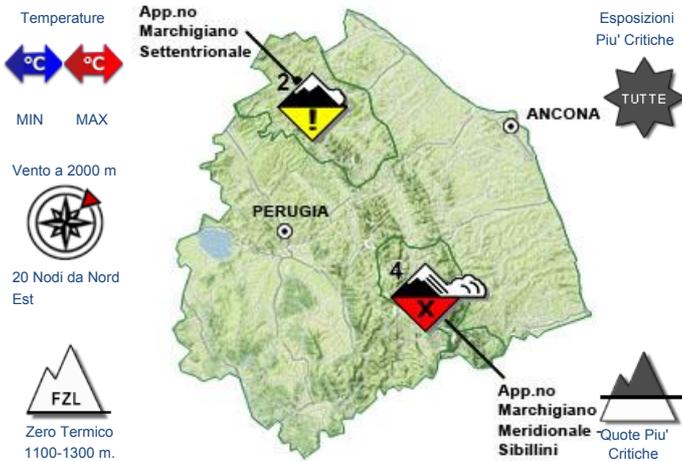
SETTORI	ESPOSIZIONI PIU' CRITICHE	QUOTE PIU' CRITICHE	QUOTA NEVE m.		ALTEZZA NEVE		
			NORD	SUD	NEVE cm.	NEVE FRESCA cm.	QUOTA
APPENNINO MARCHE SETTENTR.	TUTTE		700	700	45-110	00	1400
APPENNINO MARCHE MERIDIONALE -SIBILLINI	TUTTE		700	700	60-90	00	1500

MANTO NEVOSO - Strati superficiali di neve fresca asciutta su strati intermedi moderatamente consolidati. Il manto nevoso è debolmente consolidato e per lo più instabile su molti pendii. In quota la neve di precipitazione è stata fortemente ridistribuita dal vento. Sono evidenti zone erose ed altre con importanti accumuli. Il vento e le temperature non favoriscono il legame tra la neve recente e gli strati sottostanti. Le criticità maggiori si avranno nelle localizzazioni ove i consistenti spessori di neve ventata poggiano sul vecchio manto. In generale i distacchi saranno possibili già con debole sovraccarico (passaggio di un singolo sciatore o escursionista).

PREVISIONI per il giorno 09/03/2015

DISTRIBUZIONE PERICOLO: DA MODERATO 2 A FORTE 4.

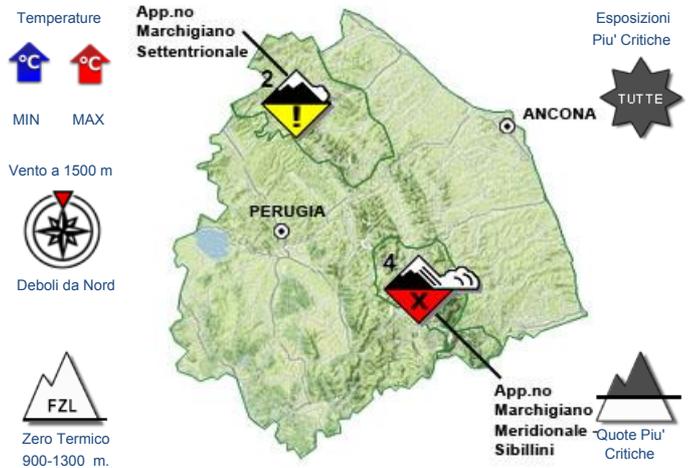
TIPO DI PERICOLO: VENTO CON NEVE FRESCA FREDDA, ASCIUTTA E A DEBOLE COESIONE. NEVE VENTATA



TENDENZA per il giorno 10/03/2015

DISTRIBUZIONE PERICOLO: DA MODERATO 2 A FORTE 4.

TIPO DI PERICOLO: VENTO CON NEVE FRESCA FREDDA, ASCIUTTA E A DEBOLE COESIONE. NEVE VENTATA



METEO - CIELO MOLTO NUVOLOSO CON IRREGOLARI NUBI BASSE SENZA FENOMENI ASSOCIATI.

METEO - STAZIONARIA.

VALANGHE PREVISTE - Valanghe spontanee di media grandezza di neve a debole coesione e a lastroni di superficie

VALANGHE PREVISTE - Piccole valanghe spontanee di neve a debole coesione e a lastroni di superficie

SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE

EUROPEAN AVALANCHE WARNING SERVICE



AVVERTENZE

In considerazione degli importanti accumuli di neve ventata in conche, canali, cambi di pendenza e pendii sotto vento in genere, è richiesta un'ottima valutazione locale della stabilità ed individuazione dell'itinerario. Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito.

Il bollettino è realizzato su scala sinottica-regionale (standard EAWS), la sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessità di una seria e capace valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che può essere anche sensibilmente diverso.

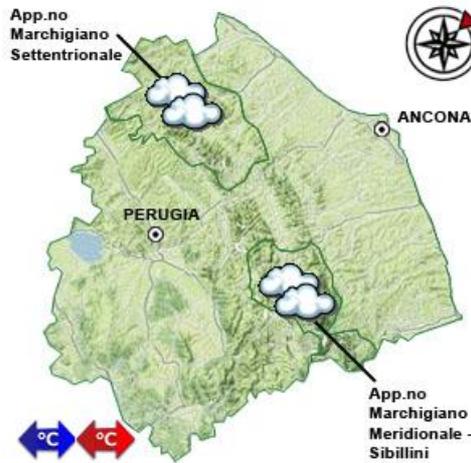
SETTORE APPENNINO UMBRO - MARCHIGIANO

BOLLETTINO VALANGHE - EMESSO ALLE ORE 14:00 del 08/03/2015

a cura del **CORPO FORESTALE DELLO STATO**

in collaborazione con il Comando Truppe Alpine, Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e il C.F.M. della Regione Marche

PREVISIONI METEO per il giorno 09/03/2015



LEGENDA METEO



CONDIZIONI DEL TEMPO

SITUAZIONE GENERALE IN ITALIA - Una profonda area depressionaria centrata sul Mediterraneo centrale con associato sistema frontale continua a determinare condizioni di instabilità sulle estreme regioni meridionali e venti da moderati a forti sulle regioni peninsulari del centro-sud Italia. Al contempo l'alta pressione al nord e sui settori tirrenici centrali garantisce tempo stabile.

PREVISIONE VALIDA DALLE 00.00 ALLE 24.00 DI DOMANI - cielo molto nuvoloso con irregolari nubi basse senza fenomeni associati.

Dati meteorologici previsti nella libera atmosfera alle ore 9:00 UTC

	1000 m	2000 m	3000 m
Venti	23 Nodi da Nord Est	20 Nodi da Nord Est	27 Nodi da Est
Temperature	+01 °C	-03 °C	-05 °C
Temperatura percepita	-6 °C	-11 °C	-15 °C

ZERO TERMICO - 1100-1300 m.

VARIAZIONI SIGNIFICATIVE - TEMPERATURE MINIME STAZIONARIE; TEMPERATURE MASSIME STAZIONARIE.

TENDENZA PER LE 24 ORE SUCCESSIVE - STAZIONARIA.

SETTORE APPENNINO UMBRO - MARCHIGIANO

BOLLETTINO VALANGHE - EMESSO ALLE ORE 14:00 del 08/03/2015

a cura del **CORPO FORESTALE DELLO STATO**

in collaborazione con il **Comando Truppe Alpine, Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e il C.F.M. della Regione Marche**

Parametri meteorologici registrati presso i campi di rilevamento il 08/03/2015

Località	Comune	Quota (Mslm)	Altezza neve (in cm)	Neve caduta nelle 24 ore (in cm)	Temp. Min. (°C)	Temp. Max. (°C)	Condizioni del tempo
M. NERONE - LOC. LA CUPA	APECCHIO (PU)	1400	45	0	-5	-4	Nebbia con cielo non visibile
MONTE ACUTO	FRONTONE (PU)	1450	108	0	-6	-3	Nebbia con cielo non visibile
FORCA DI GUALDO	CASTELSANTANGELO SUL NERA (MC)	1496	61	0	-7	+3	Scaccianeve (tormenta) sulla stazione
FRONTIGNANO*	USSITA (MC)	1325	47	0	N.P.	N.P.	Assenza di precipitazioni
SAN PAOLO	ACQUASANTA TERME (AP)	960	97	0	N.P.	N.P.	Assenza di precipitazioni
COLLE	MONTEGALLO (AP)	1036	76	0	-5	+2	Assenza di precipitazioni

(*) Rilievi fuori campo.

SETTORE APPENNINO UMBRO - MARCHIGIANO

BOLLETTINO VALANGHE - EMESSO ALLE ORE 14:00 del 09/03/2015

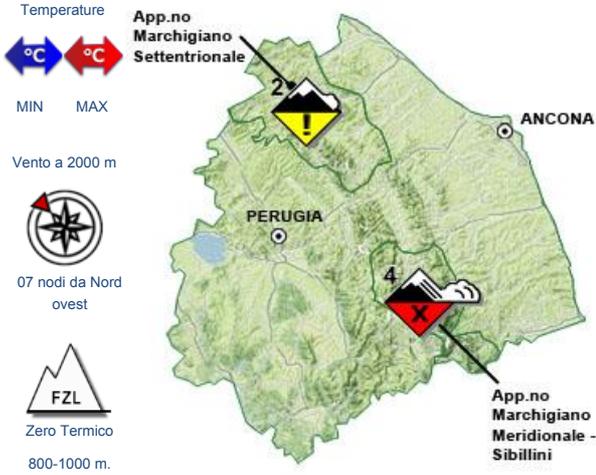
a cura del **CORPO FORESTALE DELLO STATO**

in collaborazione con il Comando Truppe Alpine, Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e il C.F.M. della Regione Marche

SITUAZIONE alle 14.00 del 09/03/2015

DISTRIBUZIONE PERICOLO: DA MODERATO 2 A FORTE 4.

TIPO DI PERICOLO: ZONE DI PASSAGGIO TRA AREE CON ABBONDANTE COPERTURA NEVOSA ED ALTRE CON POCA NEVE



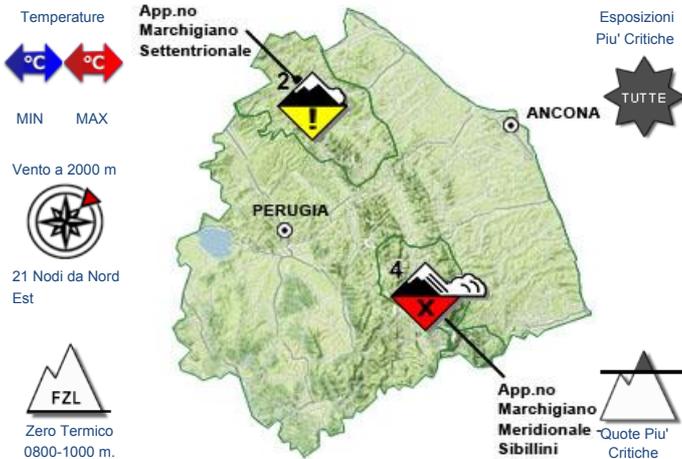
SETTORI	ESPOSIZIONI PIU' CRITICHE	QUOTE PIU' CRITICHE	QUOTA NEVE m.		ALTEZZA NEVE		
			NORD	SUD	NEVE cm.	NEVE FRESCA cm.	QUOTA
APPENNINO MARCHE SETTENTR.	TUTTE		700	800	60 -90	00	1400
APPENNINO MARCHE MERIDIONALE -SIBILLINI	TUTTE		600	600	45-110	00	1500

MANTO NEVOSO - Croste da fusione e rigelo e da vento portanti e non portanti su strati intermedi moderatamente consolidati. Il manto nevoso è debolmente consolidato e per lo più instabile su molti pendii ripidi. Nuvole basse umidificano la superficie del manto con effetti variabili secondo localizzazione, e consistenza degli accumuli. In generale i distacchi saranno possibili già con debole sovraccarico (passaggio di un singolo sciatore o escursionista).

PREVISIONI per il giorno 10/03/2015

DISTRIBUZIONE PERICOLO: DA MODERATO 2 A FORTE 4.

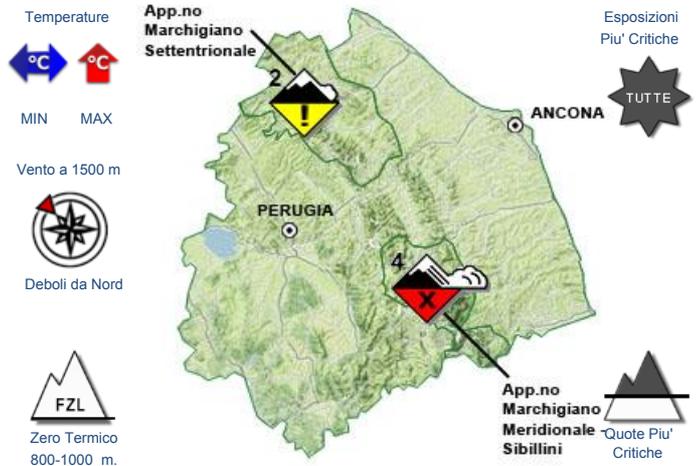
TIPO DI PERICOLO: ZONE DI PASSAGGIO TRA AREE CON ABBONDANTE COPERTURA NEVOSA ED ALTRE CON POCA NEVE



TENDENZA per il giorno 11/03/2015

DISTRIBUZIONE PERICOLO: DA MODERATO 2 A MARCATO 3.

TIPO DI PERICOLO: ZONE DI PASSAGGIO TRA AREE CON ABBONDANTE COPERTURA NEVOSA ED ALTRE CON POCA NEVE



METEO - SERENO O POCO NUVOLOSO. GRADUALE AUMENTO DELLA NUVOLOSITA' DALLA SECONDA PARTE DELLA GIORNATA.

METEO - IRREGOLARMENTE NUVOLOSO MA SENZA FENOMENI DI RILIEVO ASSOCIATI.

VALANGHE PREVISTE - Valanghe spontanee di media grandezza di neve a debole coesione e a lastroni di superficie

VALANGHE PREVISTE - Piccole valanghe spontanee

SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE

EUROPEAN AVALANCHE WARNING SERVICE



AVVERTENZE

Viste le condizioni del manto nevoso, le attività al di fuori delle piste battute e segnalate richiedono ottime capacità di valutazione del pericolo locale. Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito.

Il bollettino è realizzato su scala sinottica-regionale (standard EAWS), la sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessità di una seria e capace valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che può essere anche sensibilmente diverso.

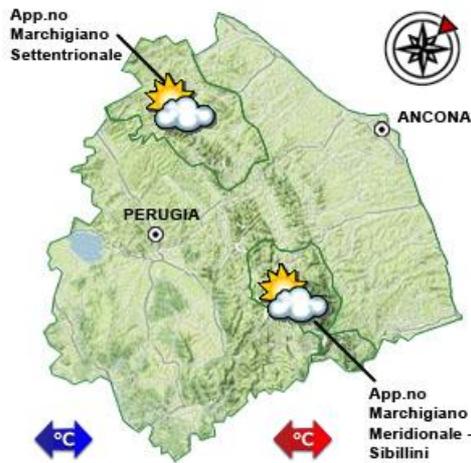
SETTORE APPENNINO UMBRO - MARCHIGIANO

BOLLETTINO VALANGHE - EMESSO ALLE ORE 14:00 del 09/03/2015

a cura del **CORPO FORESTALE DELLO STATO**

in collaborazione con il **Comando Truppe Alpine, Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e il C.F.M. della Regione Marche**

PREVISIONI METEO per il giorno 10/03/2015



LEGENDA METEO



CONDIZIONI DEL TEMPO

SITUAZIONE GENERALE IN ITALIA - Correnti fresche ed instabili continuano ad interessare buona parte delle regioni meridionali dimostrandosi comunque piu' attive su Sicilia e Calabria mentre sul resto d'Italia permangono generali condizioni di stabilita' atmosferica.

PREVISIONE VALIDA DALLE 00.00 ALLE 24.00 DI DOMANI - sereno o poco nuvoloso. graduale aumento della nuvolosita' dalla seconda parte della giornata.

Dati meteorologici previsti nella libera atmosfera alle ore 9:00 UTC

	1000 m	2000 m	3000 m
Venti	13 Nodi da Nord	21 Nodi da Nord Est	25 Nodi da Est
Temperature	+01 °C	-01 °C	-05 °C
Temperatura percepita	-5 °C	-9 °C	-15 °C

ZERO TERMICO - 0800-1000 m.

VARIAZIONI SIGNIFICATIVE - TEMPERATURE MINIME STAZIONARIE. TEMPERATURE MASSIME STAZIONARIE.

TENDENZA PER LE 24 ORE SUCCESSIVE - IRREGOLARMENTE NUVOLOSO MA SENZA FENOMENI DI RILIEVO ASSOCIATI.

SETTORE APPENNINO UMBRO - MARCHIGIANO

BOLLETTINO VALANGHE - EMESSO ALLE ORE 14:00 del 09/03/2015

a cura del **CORPO FORESTALE DELLO STATO**

in collaborazione con il **Comando Truppe Alpine, Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e il C.F.M. della Regione Marche**

Parametri meteorivometrici registrati presso i campi di rilevamento il 09/03/2015

Località	Comune	Quota (Mslm)	Altezza neve (in cm)	Neve caduta nelle 24 ore (in cm)	Temp. Min. (°C)	Temp. Max. (°C)	Condizioni del tempo
MONTE ACUTO	FRONTONE (PU)	1450	108	0	-5	-2	Nebbia con cielo non visibile
PINTURA (LA VALLETTA)	BOLOGNOLA (MC)	1352	110	0	N.P.	N.P.	Assenza di precipitazioni
FORCA DI GUALDO	CASTELSANTANGELO SUL NERA (MC)	1496	59	0	-3	+1	Assenza di precipitazioni
SAN PAOLO	ACQUASANTA TERME (AP)	960	80	0	-1	+8	Assenza di precipitazioni
COLLE	MONTEGALLO (AP)	1036	68	0	-3	+6	Assenza di precipitazioni
PARCO MONTI GUARNIERI	MONTEMONACO (AP)	980	60	0	-4	+6	Assenza di precipitazioni
VALSORDA	GUALDO TADINO (PG)	1005	2	0	-1	+4	Assenza di precipitazioni
rifugio perugia*	NORCIA (PG)	1339	47	N.P.	N.P.	N.P.	Assenza di precipitazioni

(*) Rilievi fuori campo.